Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 27 settembre 2022
(OR. en)

**12275/22**
**ADD 1**

**Fascicolo interistituzionale: 2022/0284 (NLE)**

**ECOFIN 854**
**UEM 215**
**FIN 903**

**NOTA**

| | |
|---|---|
| Origine: | Segretariato generale del Consiglio |
| Destinatario: | Delegazioni |
| Oggetto: | ALLEGATO della Proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi |

Si allega per le delegazioni l'allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio in oggetto, basato sulla proposta della Commissione COM (2022) 469.

# ALLEGATO

## SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

### 1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

### A. COMPONENTE 1: PROMUOVERE LA TRANSIZIONE VERDE

L'obiettivo di questa componente del piano dei Paesi Bassi per la ripresa e la resilienza è promuovere e accelerare la transizione verde nei Paesi Bassi e affrontare i problemi causati da livelli eccessivi di depositi di azoto nelle zone Natura 2000 olandesi e nelle loro vicinanze. La componente consiste in cinque riforme e sei investimenti dedicati alla promozione della transizione verde, due dei quali affrontano le sfide in materia di azoto.

Gli obiettivi della transizione verde sono sostenuti da un pacchetto di riforme di inverdimento fiscale volte a rendere le fonti energetiche sostenibili più attraenti dal punto di vista finanziario rispetto ai combustibili fossili e a incentivare i cittadini e le imprese a limitare il loro consumo energetico. Ad esempio, la riforma globale della legge sull'energia mira ad aggiornare, modernizzare e integrare il quadro normativo per i sistemi energetici del gas e dell'elettricità al fine di sostenere la transizione della rete elettrica verso il sistema energetico a basse emissioni di carbonio. Tali riforme sono integrate da programmi di investimento per la diffusione di fonti di energia rinnovabili (ad esempio energia eolica offshore) e vettori (ad esempio idrogeno verde), nonché da investimenti nello sviluppo di soluzioni di mobilità sostenibile, come le navi per la navigazione interna a zero emissioni e gli aeromobili alimentati da sistemi di propulsione a idrogeno.

Le sfide in materia di azoto sono affrontate da un piano globale di ripristino della natura, incentrato sulla riduzione dei depositi di azoto in habitat sensibili nei siti Natura 2000. I problemi legati all'azoto sono ulteriormente affrontati da un regime di sovvenzioni per la cessazione degli allevamenti di suini situati nei pressi dei siti Natura 2000.

La componente contribuisce al conseguimento degli obiettivi dei Paesi Bassi in materia di energia e clima, compreso il piano nazionale per l'energia e il clima (PNEC). La componente sostiene inoltre l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese volte a concentrare la politica economica connessa agli investimenti sulle strategie in materia di energie rinnovabili, efficienza energetica e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 3), a concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3) e a ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, in particolare stimolando gli investimenti complementari nelle infrastrutture di rete e razionalizzando ulteriormente le procedure di autorizzazione, migliorando

l'efficienza energetica, in particolare nell'edilizia, e accelerando gli investimenti nei trasporti sostenibili e nell'agricoltura sostenibile (raccomandazione specifica per paese 2022, punto 4).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

## A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C1.1 R1: Riforma della tassazione dell'energia

L'obiettivo di questa riforma è incentivare le imprese e le famiglie a limitare il loro consumo energetico e a passare a fonti di energia più rispettose del clima. La riforma consiste in una combinazione di modifiche tariffarie, che rendono l'uso del gas naturale più costoso e l'uso dell'energia elettrica meno costoso, e di adeguamenti strutturali della tassazione dell'energia, che dovrebbero disincentivare il consumo di energia.

La riforma relativa agli adeguamenti tariffari consiste nell'introduzione delle seguenti modifiche:

a) la prima tariffa della banda (*"eerste schijf"*) sull'uso del gas è aumentata e la prima tariffa della banda sull'uso dell'energia elettrica è ridotta;
b) le tariffe della seconda e della terza fascia (*"tweede en derde schijf"*) sull'uso dell'energia elettrica sono ridotte rispetto allo scenario di base della tassa sull'energia sostenibile e la transizione climatica (*Opslag Duurzame Energie*, ODE);
c) la struttura delle aliquote d'imposta sull'energia è resa meno decrescente aumentando le aliquote nelle fasce di consumo di gas ed elettricità più elevate; e
d) l'importo forfettario della riduzione dell'imposta sull'energia per i consumatori di energia elettrica è aumentato di 225 000 000 EUR l'anno tra il 2024 e il 2026.

La riforma per quanto riguarda gli adeguamenti strutturali della tassazione dell'energia:

a) abolire il regime di esenzione e rimborso (per il gas naturale e l'elettricità) per i processi metallurgici e mineralogici;
b) limitare l'esenzione per il consumo di gas naturale nella produzione di energia elettrica al gas naturale utilizzato per la produzione di energia elettrica fornita alla rete; e
c) abolire l'aliquota ridotta per l'orticoltura in serra.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2025.

Riforma C1.1 R2: Introduzione e inasprimento del prelievo sulle emissioni di $CO_2$ per l'industria

L'obiettivo di questa riforma è ridurre le emissioni di $CO_2$ dell'industria attraverso una tassa sulle emissioni di $CO_2$ per l'industria. Tale prelievo funge da prezzo minimo, fissando un prezzo minimo per una tonnellata di $CO_2$ emessa: se il prezzo nel sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione europea (ETS) scende al di sotto di tale prezzo minimo, la differenza tra il prezzo ETS e il prezzo minimo è riscossa a titolo di imposta.

La riforma relativa al prelievo sulle emissioni di $CO_2$ per l'industria comprende i seguenti elementi:

a) l'introduzione del prelievo sulle emissioni di $CO_2$ per l'industria; e
b) inasprimento del prelievo con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le emissioni di $CO_2$ dell'industria.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2023.

Riforma C1.1 R3: Aumento della tassa sui viaggi aerei (ATT)

L'obiettivo di questa riforma è rispecchiare meglio i costi sociali del trasporto aereo di passeggeri e scoraggiare i voli a corto raggio. La riforma aumenta la tassa sui viaggi aerei con conseguente aumento immediato dei prezzi dei biglietti aerei per i passeggeri in partenza da un aeroporto situato nei Paesi Bassi.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2023.

Riforma C1.1 R4: Riforma della tassazione delle autovetture

L'obiettivo di questa riforma è ridurre il numero di chilometri percorsi dalle autovetture alimentate a combustibili fossili.

La riforma comprende i seguenti elementi:

a) l'eliminazione graduale dell'esenzione dalla tassa di acquisto di autoveicoli e motocicli (*"Belasting van Personenauto en Motorrijwielen"*, BPM) per i furgoni alimentati a combustibili fossili degli operatori commerciali; e
b) la modifica della base della tassa di proprietà esistente dal peso del veicolo al numero di chilometri percorsi.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma C1.1 R5: Legge sull'energia

L'obiettivo di questa riforma è aggiornare, modernizzare e integrare il quadro normativo per i sistemi energetici del gas e dell'elettricità. In particolare, la riforma consiste nell'entrata in vigore della legge sull'energia, integrando in un unico quadro giuridico la legge vigente sul gas e l'attuale legge sull'energia elettrica e contenente le seguenti caratteristiche:

a) migliorare il sistema di raccolta, stoccaggio e scambio dei dati relativi al gas e all'elettricità;
b) rivedere la base giuridica per l'intervento del governo provinciale o centrale nei progetti di infrastrutture energetiche al fine di ottimizzare il rilascio delle autorizzazioni e l'attuazione dei progetti di interesse nazionale - *Energieprojecten van Nationale Belang* (tramite il sistema di coordinamento nazionale - *Rijkscoördinatieregeling*, RCR).
c) aggiornare il quadro normativo dei gestori dei sistemi di trasmissione e dei gestori dei sistemi di distribuzione;
d) regolamentare le possibilità per gli utenti di energia elettrica di diventare operatori attivi sul mercato dell'energia consentendo i) la stipula di contratti con più operatori su una sola connessione, ii) la vendita di energia elettrica autoprodotta, tramite o senza aggregazione, e iii) la monetizzazione della flessibilità degli utenti finali nella domanda effettiva attraverso l'aggregazione; e
e) migliorare la protezione dei consumatori finali.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2025.

Investimento C1.1 I1: Energia eolica offshore

Questo investimento mira ad aumentare la capacità di produzione di energia eolica nel Mare del Nord. Invece di coprire i costi di costruzione dei parchi eolici offshore, l'investimento mira a ridurre le esternalità negative associate alla diffusione di ulteriori capacità eoliche offshore.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

a) il miglioramento della sicurezza del trasporto marittimo in prossimità dei parchi eolici offshore mediante i) l'acquisizione di cinque nuovi punti di ricarica elettrica in mare per le navi elettriche e cinque nuovi punti di ricarica nella banchina per le navi elettriche (comprese le navi ibride) e ii) l'acquisizione di tre rimorchiatori in risposta alle emergenze;
b) il rafforzamento e la protezione dell'ecosistema del Mare del Nord, che rischia di essere influenzato negativamente dallo sviluppo di parchi eolici offshore, mediante i) azioni di miglioramento della natura per la protezione delle specie di uccelli e mammiferi marini, ii) azioni pilota di ripristino della natura all'interno e all'esterno dei siti Natura 2000, iii) progetti di ricerca su possibili azioni volte a rafforzare l'ecosistema del Mare del Nord e la conservazione delle specie, iv) il programma governativo olandese per l'ecologia offshore (WOZEP) e v) la digitalizzazione del monitoraggio ecologico del Mare del Nord, compresa l'installazione di sensori ecologici; e
c) l'adeguata integrazione della connessione elettrica offshore nei siti di sbarco onshore, compresi i) piani di investimento di quattro aree per limitare l'impatto negativo locale dei siti di sbarco dell'energia eolica sulle zone interessate e ii) un pacchetto di impulso ecologico per l'area del Mare dei Wadden e una compensazione per la salinizzazione dei terreni agricoli.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e degli interventi di mitigazione stabiliti nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) In particolare, il bando o i bandi di gara e il contratto o i contratti firmati per i tre nuovi rimorchiatori di emergenza contengono i seguenti criteri di ammissibilità vincolanti che devono essere verificati dall'autorità responsabile dell'attuazione:

a) Occorre garantire che le navi beneficiarie del sostegno nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza utilizzino esclusivamente metanolo verde conforme alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (RED II) e ai relativi atti di esecuzione e delegati.
b) L'idrogeno verde utilizzato per la produzione di metanolo verde rispetta l'obbligo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno (pari a 3 t $CO_2$eq/tH2).
c) Il metanolo verde deve conseguire una riduzione delle emissioni di almeno il 70 % conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (RED II) e ai relativi atti di esecuzione e delegati.
d) Almeno il 90 % del consumo energetico delle navi per tutta la loro durata di vita deve essere elettrico, mentre il restante consumo energetico deve i) provenire da metanolo verde (conforme alle condizioni per il metanolo verde di cui alla lettera c)) prodotto utilizzando idrogeno verde prodotto mediante elettrolisi dell'acqua e dell'energia rinnovabile (nel rispetto delle condizioni per l'idrogeno verde di cui alla lettera b)) e $CO_2$ da: 1) cattura diretta dall'atmosfera, 2) $CO_2$ residuo delle attività industriali, 3) rifiuti non riciclabili (riciclato di carbonio), fatta eccezione per i processi di incenerimento, e/o 4) fermentazione dell'erba falciata (o di altri rifiuti biodegradabili, nel caso in cui l'erba falciata non sia sufficientemente disponibile; tutti i tipi di "altri rifiuti biodegradabili" utilizzati per la produzione di metanolo verde devono essere conformi e derivati dai residui e/o rifiuti delle categorie di materie prime incluse nell'allegato IX, parte A, della direttiva RED II; o ii) basarsi sulle migliori tecnologie disponibili nel settore. La scelta tra i) e ii) dipende dal conseguimento del minor impatto ambientale possibile nel settore.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.1 I2: Energia verde dell'idrogeno

Questo investimento mira ad accelerare e intensificare lo sviluppo di un ecosistema dell'idrogeno verde nei Paesi Bassi.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

a) la costruzione di almeno due impianti di dimostrazione per tecnologie innovative per l'idrogeno verde per dimostrare la fattibilità dell'elettrolisi su larga scala e della diffusione dell'idrogeno verde;
b) almeno tre progetti di ricerca incentrati sulla produzione, lo stoccaggio, il trasporto e l'uso dell'idrogeno verde; e
c) lo sviluppo di un'agenda per il capitale umano con azioni volte ad aumentare l'offerta di competenze in materia di idrogeno verde mediante la creazione di almeno cinque comunità di apprendimento regionali, materiali didattici ed eventi o centri per facilitare gli scambi tra imprese e istituti di istruzione o di ricerca.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e degli interventi di mitigazione stabiliti nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) In particolare, le azioni nell'ambito di tale investimento sostengono unicamente la produzione, lo stoccaggio, il trasporto e l'uso dell'idrogeno, basati sull'elettrolisi utilizzando fonti di energia rinnovabili conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (RED II) o sull'energia elettrica di rete (quest'ultima che richiede una giustificazione su come conseguire un aumento della capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili a livello nazionale), o le attività relative all'idrogeno che rispettano l'obbligo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno (con emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita inferiori a 3 t CO2e/tH2) e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO2e/MJ, in analogia con l'approccio di cui all'articolo 25, paragrafo 2, e all'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001.

Sono escluse le attività e gli attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non siano inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[1].

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2025.

Investimento C1.1 I3: Transizione energetica delle vie navigabili interne, progetto "Servizi a emissioni zero" (ZES)

Tale investimento mira a realizzare un trasporto per vie navigabili interne completamente elettrico e a zero emissioni. L'investimento fornisce fondi per il completamento di 75 unità di contenitori energetici modulari (MEC), di 14 siti di carico per le navi e di 45 navi adibite alla navigazione interna completamente elettriche. Le MEC sono contenitori di energia intercambiabili destinati a essere caricati con energia elettrica da fonti rinnovabili e adatti all'installazione su navi nuove ed esistenti per la navigazione interna. I comandanti devono essere in grado di scambiare i MEC in uno qualsiasi dei 14 luoghi di carico. Tali siti di carico sono dotati di una rete di "accesso aperto" che

[1] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

può essere utilizzata per stabilizzare la rete elettrica o per soddisfare una domanda locale e temporanea di energia elettrica.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e degli interventi di mitigazione stabiliti nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) In particolare, le navi adibite alla navigazione interna sono navi a emissioni zero e le MEC sono responsabili di energia elettrica da fonti rinnovabili conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (RED II).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.1 I4: Aviazione in transizione

Tale investimento mira a rendere sostenibile il settore dell'aviazione olandese, al fine di conseguire la piena neutralità climatica dell'aviazione olandese entro il 2050, eliminando le strozzature connesse all'espansione delle tecnologie per l'uso dell'idrogeno come vettore energetico negli aeromobili.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

a) il progetto dettagliato definitivo di un turbofan a combustione a idrogeno "H2-turbofan ombouw", che deve essere per uno dei motori di un Fokker 100 dotato di camere di combustione adatte all'uso di idrogeno liquido;
b) la progettazione dettagliata definitiva del sistema elettrico a celle a combustibile "Hydrogen Aircraft Powertrain and Storage System", che fornisce un sistema di propulsione elettrica a celle a combustibile a idrogeno da applicare su aeromobili certificabili con CS-23; e
c) l'istituzione di un gruppo di riflessione sull'aviazione sostenibile ("Flying Vision") in cui sono rappresentati gli istituti di ricerca sull'aviazione dei Paesi Bassi, le compagnie aeree e gli aeroporti, nonché i costruttori di equipaggiamenti originali per aeromobili internazionali.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e degli interventi di mitigazione stabiliti nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) In particolare, le azioni nell'ambito di tale investimento sono limitate alla fase di progettazione e non sostengono la prova e l'uso effettivi del turbofan a combustione di idrogeno "H2-turbofan Ombouw" e del sistema elettrico a celle a combustibile "Hydrogen Aircraft Powertrain and Storage System" negli aeromobili dimostratori.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C1.2 I1: Programma Natura

Tale investimento rientra nell'approccio strutturale dei Paesi Bassi all'azoto e mira a ridurre gli effetti negativi delle emissioni di azoto nei Paesi Bassi, che hanno colpito in particolare le specie e gli habitat, e a ripristinare la natura vulnerabile. L'investimento contribuisce al conseguimento di condizioni di conservazione favorevoli o migliori per le specie e gli habitat ai sensi della direttiva 2009/147 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (direttiva Uccelli selvatici) e della direttiva 92/43 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat) mediante l'attuazione delle seguenti azioni nelle zone Natura 2000 o intorno ad esse:

a) miglioramento della qualità della natura;

b) azioni idrologiche;
c) conservazione e ottimizzazione della configurazione delle aree naturali;
d) zone di transizione, compreso il collegamento tra aree; e
e) altre azioni, quali la zonizzazione ricreativa o il controllo delle specie invasive

Inoltre, le province attuano azioni di imboschimento per compensare la perdita di foreste nelle zone designate.

Nell'ambito dell'investimento sono elaborati piani di attuazione per ciascuna delle 12 province. Le amministrazioni provinciali ricevono le risorse finanziarie necessarie per realizzare le azioni di ripristino della natura. L'investimento contribuisce a creare le condizioni per uno stato di conservazione soddisfacente o migliorato delle specie e degli habitat ai sensi della direttiva Uccelli e della direttiva Habitat. I 12 piani di attuazione sono valutati e adottati dal ministero dell'Agricoltura, della natura e della qualità degli alimenti. Le azioni migliorano la qualità di un totale di 101 924 ettari naturali all'interno e nei dintorni dei siti Natura 2000.

Le organizzazioni di gestione del territorio attuano azioni volte a migliorare la qualità della natura nelle zone Natura 2000 e nei dintorni. Almeno 49 410 000 EUR sono impegnati dalla Rijksdienst voor Ondernemend Nederland (RvO), per conto del ministero dell'Agricoltura, della natura e della qualità degli alimenti, a favore di organizzazioni di gestione del territorio per attuare tali azioni.

La Direzione generale per i lavori pubblici e la gestione delle acque (Rijkswaterstaat) attua tre tipi di azioni volte a migliorare la natura dei fiumi e la gestione delle strade:

a) rendere più sostenibile la gestione delle risorse idriche;
b) intraprendere azioni di pianificazione idrologiche e di altro tipo; e
c) riprogettare o migliorare la qualità delle porte delle infrastrutture.

Il ministero dell'Agricoltura, della natura e della qualità degli alimenti destinerà almeno 29 610 000 EUR alla direzione generale dei Lavori pubblici e della gestione delle risorse idriche (Rijkswaterstaat) per attuare tali azioni.

Almeno 18 800 000 EUR sono impegnati dal ministero dell'Agricoltura, della natura e della qualità degli alimenti per sostenere attività riguardanti principalmente lo sviluppo di conoscenze in materia di ripristino della natura (compreso il miglioramento della rete di conoscenze per il recupero e la gestione della natura, OBN), la comunicazione e la gestione delle parti interessate, nonché l'adeguamento del monitoraggio della natura esistente al fine di consentire la valutazione delle azioni nell'ambito di tale investimento, con l'obiettivo di:

a) la prima versione migliorata del sistema di monitoraggio della natura deve essere operativa;
b) sono pubblicate almeno tre relazioni sul miglioramento della qualità della natura negli habitat sensibili all'azoto; e
c) è elaborata una strategia di comunicazione.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e degli interventi di mitigazione stabiliti nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) In particolare, deve essere completata una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) conformemente alla direttiva 2011/92/UE (direttiva sulla valutazione dell'impatto ambientale). Qualora sia stata effettuata una VIA, devono essere attuate le necessarie azioni di mitigazione per proteggere l'ambiente. Per i siti/le operazioni situati all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (compresa la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette), è effettuata,

se del caso, un'opportuna valutazione in conformità delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE e, sulla base delle sue conclusioni, sono attuate le necessarie azioni di mitigazione.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C1.2 I2: Regime di aiuti per la riabilitazione delle aziende suinicole

L'obiettivo di questo investimento è ridurre a breve termine la quantità di emissioni di ammoniaca e di odori nocivi nelle zone in cui la concentrazione degli allevamenti di suini è elevata, nonché i depositi di azoto nei siti Natura 2000. Sono concesse sovvenzioni per aiutare gli allevatori di suini a porre fine in modo permanente e irrevocabile alle loro aziende suinicole su base volontaria mediante:

a) la rinuncia definitiva ai loro diritti di allevamento dei suini; e
b) l'obbligo per i beneficiari delle sovvenzioni di demolire la loro capacità produttiva, compresi le stalle, le cantine da letame, i silos di letame e i sili per mangimi.

Gli allevatori di suini ricevono un indennizzo per la restituzione dei loro diritti di allevamento dei suini e per la perdita di valore dei beni produttivi. Riducendo la popolazione suina nei Paesi Bassi di almeno il 6 % a livello nazionale rispetto al 2019, l'investimento riduce gli odori nocivi attribuibili agli effluenti di allevamento e riduce le emissioni di azoto nei siti Natura 2000. È concessa una compensazione per la cessazione di 275 allevamenti di suini, che riducono le emissioni di ammoniaca di almeno 900 000 kg rispetto al 2019.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2023.

## A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| 1 | C1.1 R1-1<br><br>Riforma della tassazione dell'energia | Traguardo | Entrata in vigore di una legge di adeguamento delle tariffe fiscali sull'energia | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2024 | Entrata in vigore di una legge che modifica le tariffe fiscali sull'energia come segue:<br><br>a) La prima tariffa della banda sull'uso del gas è aumentata e la prima tariffa per l'uso dell'energia elettrica è ridotta. L'aliquota della prima tariffa per il gas è aumentata di 2,5 centesimi/m³ nel 2024 rispetto al 2022 e tale aumento aumenterà gradualmente fino a 3,5 centesimi/m³ nel 2026. La prima tariffa per l'energia elettrica è ridotta di 2,5 centesimi/m³ nel 2024 rispetto al 2022 e tale aliquota scenderà gradualmente a 3,5 centesimi/m³ nel 2026.<br>b) Le tariffe della seconda e della terza fascia sull'uso dell'energia elettrica sono ridotte rispetto allo scenario di base della tassa sull'energia sostenibile e la transizione climatica (Storage Sustainable Energy and Climate Transition Tax - ODE).<br>c) La struttura delle aliquote d'imposta sull'energia è resa meno decrescente aumentando le aliquote nelle fasce di consumo di gas ed elettricità più elevate.<br>d) L'importo forfettario della riduzione dell'imposta sull'energia per i consumatori di energia elettrica è aumentato di 225 000 000 EUR l'anno tra il 2024 e il 2026. |
| 2 | C1.1 R1-2<br><br>Riforma della tassazione | Traguardo | Entrata in vigore di una legge di adeguamento degli elementi | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2025 | Entrata in vigore di una legge contenente le seguenti modifiche:<br><br>a) Il regime di esenzione e rimborso dell'imposta |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | dell'energia | | strutturali delle imposte sull'energia | | | | | | | sull'energia (sul gas naturale e sull'elettricità) per i processi metallurgici e minerali è abolito.<br>b) L'esenzione dall'imposta sull'energia per il consumo di gas naturale nella produzione di energia elettrica è limitata al gas naturale utilizzato per la produzione di energia elettrica fornita alla rete.<br>c) L'aliquota ridotta dell'imposta sull'energia per l'orticoltura a effetto serra è abolita. |
| 3 | C1.1 R2-1<br><br>Introduzione e inasprimento del prelievo sulle emissioni di $CO_2$ per l'industria | Traguardo | Entrata in vigore di una legge che istituisce il prelievo sulle emissioni industriali di $CO_2$ | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2021 | Entrata in vigore di una legge che istituisce un prelievo nazionale sulle emissioni di $CO_2$ per l'industria. Il prelievo funge da prezzo minimo, fissando un prezzo minimo per una tonnellata di $CO_2$ emessa: se il prezzo del sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione europea (ETS) scende al di sotto di tale prezzo minimo, la differenza tra il prezzo ETS e il prezzo minimo è riscossa a titolo di imposta. |
| 4 | C1.1 R2-2<br><br>Introduzione e inasprimento del prelievo sulle emissioni di $CO_2$ per l'industria | Traguardo | Entrata in vigore di una legge che inasprisce il prelievo sul $CO_2$ industriale | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2023 | Entrata in vigore di una legislazione che ha portato il prelievo sulle emissioni di $CO_2$ all'industria da 30 EUR per tonnellata nel 2021 a 50,10 EUR per tonnellata nel 2023 e poi gradualmente a 82,80 EUR per tonnellata nel 2026, nonché entrata in vigore di una legislazione che riduce gradualmente la quantità di emissioni di $CO_2$ esentata dal prelievo industriale di $CO_2$, con la conseguenza che nel 2026 si prevede una riduzione delle emissioni di $CO_2$ di 2,4 Mton in meno. |
| 5 | C1.1 R3-1<br><br>Aumento della tassa sui viaggi aerei (ATT) | Traguardo | Entrata in vigore di una legge che aumenta la tassa sui viaggi aerei per i passeggeri aerei in partenza da un aeroporto | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2023 | Entrata in vigore di una legge che aumenta la tassa sui viaggi aerei per i passeggeri in partenza da un aeroporto nei Paesi Bassi. La tassa è almeno tre volte superiore a quella del 2022 (7,94 EUR per partenza per passeggero nel 2022). |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | | | nei Paesi Bassi | | | | | | | |
| 6 | C1.1 R4-1<br><br>Riforma della tassazione delle autovetture | Traguardo | Entrata in vigore di una legge che elimina gradualmente l'esenzione dalla tassa di acquisto di autoveicoli e motocicli (BPM) per i furgoni commerciali | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2025 | Entrata in vigore della legge che elimina gradualmente l'esenzione dalla tassa di acquisto di autoveicoli e motocicli ("Belasting van Personenauto en Motorrijwielen", BPM) per i furgoni alimentati a combustibili fossili degli operatori commerciali. |
| 7 | C1.1 R4-2<br><br>Riforma della tassazione delle autovetture | Traguardo | Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di una legge che modifica l'attuale imposta sulle autovetture e i furgoni | Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale | | | | T2 | 2025 | Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della legge che modifica la base imponibile per le autovetture e i furgoni dal peso dell'autovettura o del furgone al numero di chilometri percorsi. La legge può contenere disposizioni che entrano in vigore al più tardi nel 2030. La legge comprende disposizioni che attribuiscono responsabilità e competenze ai pertinenti organismi di esecuzione, che entrano in vigore e si applicano al momento della pubblicazione. La legge stabilisce le specifiche del tipo di sistema di tariffazione e definisce le modalità di struttura della tariffa e di determinazione del numero di chilometri percorsi. |
| 8 | C1.1 R4-3<br><br>Riforma della tassazione delle autovetture | Traguardo | Lettera al Parlamento sullo stato di attuazione della legge che modifica la base imponibile per autovetture e furgoni | Invio di una lettera al Parlamento | | | | T2 | 2026 | Una lettera del governo al Parlamento illustra in dettaglio le azioni intraprese dalle agenzie esecutive incaricate per l'attuazione della legge che modifica la base imponibile per le autovetture e i furgoni dal peso dell'autovettura o del furgone al numero di chilometri percorsi. La lettera descrive le fasi successive di attuazione per quanto riguarda a) il sistema di tariffazione, b) la struttura tariffaria e c) la registrazione del numero di chilometri percorsi per |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | | | | | | | | | | garantire l'operatività in linea con la legge che modifica l'attuale tassa sulle autovetture e i furgoni. |
| 9 | C1.1 R5-1<br><br>Legge sull'energia | Traguardo | Entrata in vigore della legge sull'energia | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2025 | Entrata in vigore della legge sull'energia che integra in un unico quadro giuridico la legge vigente sul gas e l'attuale legge sull'energia elettrica e presenta le seguenti caratteristiche:<br><br>a) migliorare il sistema di raccolta, stoccaggio e scambio dei dati relativi al gas e all'elettricità;<br>b) rivedere la base giuridica per l'intervento del governo provinciale o centrale nei progetti di infrastrutture energetiche al fine di ottimizzare il rilascio delle autorizzazioni e l'attuazione dei progetti di interesse nazionale - Energieprojecten van Nationale Belang (tramite il sistema di coordinamento nazionale - Rijkscoördinatieregeling, RCR)<br>c) aggiornare il quadro normativo dei gestori dei sistemi di trasmissione e dei gestori dei sistemi di distribuzione;<br>d) regolamentare le possibilità per gli utenti di energia elettrica di diventare operatori attivi sul mercato dell'energia consentendo a) di stipulare contratti con più operatori su una sola connessione, b) di vendere l'energia elettrica autoprodotta, tramite o senza aggregazione, e c) di monetizzare la flessibilità degli utenti finali nella domanda effettiva attraverso l'aggregazione; e<br>e) migliorare la protezione dei consumatori finali. |
| 10 | C1.1 I1-1<br><br>Energia eolica offshore | Traguardo | Garantire la sicurezza della navigazione – Contratti firmati per l'acquisto di nuovi punti di | Contratti firmati per l'acquisto di cinque nuovi punti di ricarica in mare e per l'acquisto di cinque nuovi punti di ricarica | | | | T2 | 2026 | Firma del contratto o dei contratti per l'acquisto di cinque nuovi punti di ricarica elettrica per navi elettriche (comprese le navi ibride) in mare; e firma del contratto o dei contratti per l'acquisto di cinque nuovi punti di ricarica elettrica per le navi elettriche |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | | | ricarica in mare e in banchina | sulla banchina. | | | | | | (comprese le navi ibride) sulla banchina. |
| 11 | C1.1 I1-2<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Garantire la sicurezza della navigazione – Pubblicazione di gare d'appalto per l'acquisto di rimorchiatori di emergenza | Bando/i pubblicato/i per l'acquisto di tre rimorchiatori di emergenza | | | | T4 | 2025 | Pubblicazione di gare d'appalto per l'acquisto di tre nuovi rimorchiatori di emergenza da utilizzare per garantire la sicurezza della navigazione all'interno e nei dintorni dei parchi eolici offshore. Il capitolato d'oneri contiene criteri di ammissibilità vincolanti che sono verificati dall'autorità di attuazione per garantire la conformità DNSH, come stabilito nella descrizione dell'investimento. |
| 12 | C1.1 I1-3<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Garantire la sicurezza della navigazione – Contratto (i) firmato (i) per l'acquisto di rimorchiatori di emergenza | Contratto/i firmato/i per l'acquisto di tre rimorchiatori di emergenza | | | | T2 | 2026 | Firma di uno o più contratti per l'acquisto di tre nuovi rimorchiatori di emergenza da utilizzare per garantire la sicurezza della navigazione all'interno e nei dintorni dei parchi eolici offshore. Per garantire la conformità al principio DNSH, il contratto o i contratti contengono le specifiche indicate nella descrizione dell'investimento. |
| 13 | C1.1 I1-4<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Sviluppo e attuazione del miglioramento della natura e della protezione delle specie | Contratti o convenzioni di sovvenzione firmati per lo sviluppo e l'attuazione del miglioramento della natura e della protezione delle specie | | | | T4 | 2025 | Contratti e/o convenzioni di sovvenzione firmati per lo sviluppo di azioni di miglioramento della natura e di protezione delle specie:<br>a) almeno sei piani di protezione delle specie o piani di miglioramento della natura;<br>b) almeno quattro studi di ricerca successivi per migliorare ulteriormente i piani di protezione delle specie e/o i piani di miglioramento della natura e per stabilire una mappatura di riferimento;<br>c) almeno tre progetti (pilota) per testare le azioni individuate nei piani di protezione delle specie e/o nei piani di miglioramento della natura e/o negli studi di ricerca successivi. |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | | | | | | | | | | Contratti e/o convenzioni di sovvenzione firmati per l'attuazione delle seguenti azioni di miglioramento della natura e di protezione delle specie:<br>a) almeno due rifugi per uccelli;<br>b) almeno cinque azioni di protezione delle specie su piccola scala;<br>c) azioni di ripristino della natura o di miglioramento della natura in almeno tre parchi eolici offshore. |
| 14 | C1.1 I1-5<br>Energia eolica offshore | Obiettivo | Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord – Progetti che contribuiscono al miglioramento e/o al ripristino della natura nelle zone Natura 2000 e nelle zone protette e nelle zone circostanti nell'ambito della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino (MSFD) | | Numero di progetti per i quali sono stati firmati contratti | 0 | 4 | T4 | 2025 | Contratti firmati per almeno quattro progetti che contribuiscono al miglioramento e/o al ripristino della natura nelle zone Natura 2000, nelle aree circostanti le zone Natura 2000 e nelle aree protette ai sensi della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino). Questi quattro progetti intraprendono azioni riguardanti uno o più obiettivi di conservazione indicati nei piani di gestione di tali zone protette. |
| 15 | C1.1 I1-6<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord – Programma ecologico eolico offshore | Ricerca del programma ecologico eolico offshore: pubblicazione della relazione di sintesi | | | | T1 | 2026 | I progetti di ricerca sono sostanzialmente avanzati nei seguenti settori di ricerca:<br>a) raccolta di dati e modellizzazione sugli effetti dello sviluppo dell'eolico offshore e delle turbine eoliche su uccelli e pipistrelli;<br>b) gli effetti dello sviluppo dell'energia eolica |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | | | (WOZEP) | | | | | | | offshore (fase di costruzione e fase operativa) sui mammiferi marini;<br>c) gli effetti dello sviluppo dell'energia eolica offshore sull'ecosistema del Mare del Nord, compresi la disponibilità di cibo e l'adeguatezza degli habitat per le specie protette di uccelli, pipistrelli e mammiferi marini; e<br>d) valutazioni d'impatto cumulativo per calcolare gli effetti dei parchi eolici previsti ed esistenti sulle specie protette.<br><br>Viene presentata una sintesi dei progetti di ricerca sotto forma di relazione; essa si basa sui risultati disponibili dei progetti sopra elencati. |
| 16 | C1.1 I1-7<br><br>Energia eolica offshore | Obiettivo | Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord – Digitalizzazione delle stazioni di monitoraggio del Mare del Nord | | Numero di stazioni di monitoraggio installate e operative | 0 | 12 | T1 | 2026 | Devono essere installate e operative almeno due stazioni di monitoraggio statiche e almeno 10 stazioni di monitoraggio mobili. |
| 17 | C1.1 I1-8<br><br>Energia eolica offshore | Traguardo | Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore - Accordi di governance per i piani di investimento nella zona | Accordi di governance firmati | | | | T2 | 2024 | È firmato un accordo di governance tra il ministero dell'Economia e della politica climatica e ciascuna delle regioni con siti di sbarco dell'energia eolica offshore (Borssele, Maasvlakte, Noordzeekanaalgebied ed Eemshaven). Tali accordi contengono almeno:<br><br>a) I diritti e le responsabilità delle parti e dei portatori di interessi coinvolti nel sistema di governance per la gestione degli investimenti nelle regioni con siti di sbarco dell'energia eolica offshore;<br>b) La specificazione delle infrastrutture necessarie |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | | | | | | | | | | per l'energia verde e le sue conseguenze per ciascuna regione;<br>c) L'importo assegnato alla regione per azioni volte ad attenuare gli effetti negativi degli sbarchi eolici offshore sulla qualità dell'ambiente di vita nella regione;<br>d) Il tipo di azioni di mitigazione previste; e<br>e) Specifica che una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) deve essere completata conformemente alla direttiva 2011/92/UE (direttiva sulla valutazione dell'impatto ambientale). Qualora sia stata effettuata una VIA, devono essere attuate le necessarie azioni di mitigazione per proteggere l'ambiente. Per i siti/le operazioni situati all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (compresa la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette), è effettuata, se del caso, un'opportuna valutazione in conformità delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE e, sulla base delle sue conclusioni, sono attuate le necessarie azioni di mitigazione. |
| 18 | C1.1 I1-9<br><br>Energia eolica offshore | Traguardo | Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore - Accordi amministrativi per i piani di investimento nella zona | Accordi amministrativi firmati | | | | T1 | 2026 | Sono stipulati accordi amministrativi tra il ministero degli Affari economici e delle politiche climatiche e ciascuna delle regioni con siti di sbarco dell'energia eolica offshore (Borssele, Maasvlakte, Noordzeekanaalgebied ed Eemshaven). Tali accordi contengono pacchetti di azioni da attuare nelle regioni per attenuare gli effetti negativi degli sbarchi eolici offshore sulla qualità dell'ambiente fisico di vita e il corrispondente impegno di finanziamento. Tutti gli accordi amministrativi nel loro insieme comprendono almeno le seguenti azioni: |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | | | | | | | | | | a) Protezione del suono per stazioni ad alta tensione<br>b) Spazi verdi e/o ricreativi quali foreste o parchi<br>c) Miglioramento delle infrastrutture locali per la mobilità, come gli spostamenti in bicicletta o a piedi<br>d) Centri di informazione del pubblico per la transizione energetica.<br><br>Almeno 200 000 000 EUR sono impegnati dal ministero degli Affari economici e delle politiche climatiche per tutte le azioni intraprese nel loro insieme. |
| 19 | C1.1 I1-10<br><br>Energia eolica offshore | Traguardo | Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore - pacchetto di impulso ecologico per il Mare dei Wadden | Adozione di decisione/i sul pacchetto di impulso ecologico per il Mare dei Wadden | | | | T3 | 2025 | La decisione o le decisioni sul pacchetto di impulso ecologico per il Mare dei Wadden sono adottate dal Policy Board della regione del Mare dei Wadden, composto da rappresentanti dei governi nazionali e regionali. Il pacchetto di impulso ecologico per il Mare dei Wadden comprende azioni a sostegno di:<br><br>a) Attuazione della fase II del piano d'azione per gli uccelli da riproduzione[2];<br><br>b) Attuazione del piano di gestione integrale dell'autorità di gestione del mare dei Wadden[3], a sostegno della biodiversità subacquea, come il recupero delle alghe marine intorno a strutture dure artificiali sotto le sponde dell'acqua e dei mitili, il monitoraggio, il rafforzamento delle paludi salmastre e la sorveglianza e l'applicazione delle norme;<br><br>c) Il recupero della natura nelle zone di confluenza |

[2] https://rijkewaddenzee.nl/wp-content/uploads/2018/05/Actieplan-Broedvogels-Waddenzee-2018_DEF_MET_voorwoord.pdf
[3] https://www.beheerautoriteitwaddenzee.nl/integraal-beheerplan/wat-is-het-integraal-beheerplan

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | | | | | | | | | | dell'acqua di mare con l'acqua dolce; e<br>d) Ricerca sugli effetti cumulativi delle pressioni umane nel Mare dei Wadden e sugli effetti ecologici dei cambiamenti climatici.<br>La decisione o le decisioni includono anche l'impegno di finanziamento corrispondente a tali azioni.<br>Almeno 17 000 000 EUR sono impegnati dal ministero degli Affari economici e della politica climatica per tutte le azioni. |
| 20 | C1.1 I1-11<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore - Compensazione e mitigazione della salinizzazione dei terreni agricoli | Adozione della/e decisione/i del Policy Board sulla regione del Mare dei Wadden | | | | T3 | 2025 | Il Policy Board della regione del Mare dei Wadden decide in merito alle azioni di compensazione e mitigazione della salinizzazione dei terreni agricoli. Almeno 4 875 000 EUR sono impegnati dal ministero degli Affari economici e della politica climatica per tutte le azioni. |
| 21 | C1.1 I2-1<br>Energia verde dell'idrogeno | Traguardo | Pubblicazione dell'agenda per il capitale umano per aumentare l'offerta di competenze in materia di idrogeno verde | Adozione e pubblicazione dell'agenda "Capitale umano" per aumentare l'offerta di competenze in materia di idrogeno verde | | | | T3 | 2023 | Adozione da parte del governo e pubblicazione dell'agenda per il capitale umano per aumentare l'offerta di competenze nell'idrogeno verde. Tale programma definisce un piano d'azione per istituire almeno 5 comunità di apprendimento regionali, materiali didattici e eventi o centri per facilitare gli scambi tra imprese e istituti di istruzione o di ricerca. |
| 22 | C1.1 I2-2<br>Energia verde dell'idrogeno | Obiettivo | Convenzioni di sovvenzione firmate per impianti di dimostrazione per tecnologie innovative per | | Numero di convenzioni di sovvenzione firmate | 0 | 2 | T2 | 2025 | Firma di convenzioni di sovvenzione per la costruzione di almeno due impianti di dimostrazione per tecnologie innovative per l'idrogeno verde al fine di dimostrare la fattibilità dell'elettrolisi su larga scala e della diffusione dell'idrogeno. Per garantire la conformità al principio DNSH, le convenzioni di sovvenzione contengono le specifiche indicate nella |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | | | l'idrogeno verde | | | | | | | descrizione dell'investimento. |
| 23 | C1.1 I2-3<br><br>Energia verde dell'idrogeno | Obiettivo | Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti di ricerca sull'idrogeno verde | | Numero di convenzioni di sovvenzione firmate | 0 | 3 | T2 | 2025 | Firma di convenzioni di sovvenzione per almeno tre progetti di ricerca incentrati sulla produzione, lo stoccaggio, il trasporto e l'uso dell'idrogeno verde. Per garantire la conformità al principio DNSH, le convenzioni di sovvenzione contengono le specifiche indicate nella descrizione dell'investimento. |
| 24 | C1.1 I3-1<br><br>Transizione energetica per vie navigabili interne, progetto ZES | Obiettivo | Numero di contenitori di energia modulari operativi | | Numero di contenitori di energia modulari operativi | 0 | 75 | T4 | 2025 | 75 contenitori modulari di energia (MEC) devono essere operativi con le docking station. Le MEC sono contenitori di energia intercambiabili da caricare con energia elettrica da fonti rinnovabili compatibili con la direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (RED II) e idonei all'installazione su navi nuove ed esistenti per la navigazione interna. |
| 25 | C1.1 I3-2<br><br>Transizione energetica per vie navigabili interne, progetto ZES | Obiettivo | Numero di siti di carico operativi | | Numero di siti di carico operativi | 0 | 14 | T4 | 2025 | Sono operativi 14 siti di carico per le navi. I siti di carico devono essere utilizzati per caricare i serbatoi modulari di energia. I comandanti devono essere in grado di scambiare i MEC in uno qualsiasi dei 14 luoghi di carico. Tali siti di carico sono dotati di una rete di "accesso aperto" che può essere utilizzata per stabilizzare la rete elettrica o per soddisfare una domanda locale e temporanea di energia elettrica. |
| 26 | C1.1 I3-3<br><br>Transizione energetica per vie navigabili interne, progetto ZES | Obiettivo | Numero di navi convertite in zero emissioni | | Numero di navi convertite in zero emissioni | 0 | 45 | T4 | 2025 | Almeno 45 navi devono essere convertite in navi adibite alla navigazione interna a zero emissioni, completamente elettriche, che utilizzano la propulsione elettrica. |
| 27 | C1.1 I4-1<br><br>Aviazione in transizione | Traguardo | Progettazione dettagliata del turboventilatore a combustione di | Completamento della progettazione dettagliata definitiva di un turbofan a | | | | T4 | 2025 | Il progetto definitivo dettagliato di un turbofan a combustione di idrogeno "H2-turbofan ombouw" deve essere completato. Il progetto definitivo dettagliato deve essere quello di uno dei motori di un Fokker 100 |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | | | idrogeno | combustione di idrogeno | | | | | | dotato di camere di combustione adatte all'uso di idrogeno liquido.<br><br>Il progetto definitivo dettagliato deve fornire una comprensione dettagliata dei seguenti elementi:<br><br>a) la prevista architettura del sistema aeronautico;<br>b) le caratteristiche della modifica del motore turbofan;<br>c) le caratteristiche dei sottosistemi di stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno; e<br>d) le caratteristiche dei sistemi di controllo associati |
| 28 | C1.1 I4-2<br><br>Aviazione in transizione | Traguardo | Progettazione dettagliata della propulsione elettrica a celle a combustibile a idrogeno | Completamento della progettazione dettagliata definitiva del sistema di propulsione elettrica a celle a combustibile a idrogeno | | | | T4 | 2025 | Il progetto definitivo dettagliato del sistema di propulsione elettrica a celle a combustibile "Hydrogen Aircraft Powertrain and Storage System" deve essere completato. Il progetto definitivo dettagliato deve fornire un sistema di propulsione elettrica a celle a combustibile a idrogeno da applicare su aeromobili certificabili con CS-23.<br><br>Il progetto definitivo dettagliato deve fornire una comprensione dettagliata dei seguenti elementi:<br><br>a) la prevista architettura del sistema aeronautico;<br>b) le caratteristiche del gruppo motopropulsore idrogeno-elettrico, compresi i componenti critici quali la cella a combustibile e il motore elettrico;<br>c) le caratteristiche dei sottosistemi di stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno; e<br>d) le caratteristiche dei sistemi di controllo associati. |
| 29 | C1.1 I4-3<br><br>Aviazione in transizione | Traguardo | Funzionamento di un gruppo di riflessione "Visione di volo" | Pubblicazione della prima tabella di marcia operativa e della prima tabella di marcia del gruppo di riflessione "Visione di | | | | T4 | 2025 | Come dimostrato dalla pubblicazione della sua prima tabella di marcia tecnologica verso un'aviazione climaticamente neutra, il pensiero del settore dell'aviazione grazie alla "visione volante" deve essere operativo. La tabella di marcia definisce: |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | | | | volo" | | | | | | a) potenziali soluzioni a lungo termine alle sfide relative all'aviazione climaticamente neutra; e<br>b) esigenze di ricerca e sviluppo tecnologico a livello settoriale. |
| 30 | C1.2 I1-1<br><br>Programma Natura | Obiettivo | Attuazione di azioni di miglioramento della qualità nelle zone Natura 2000 e nei dintorni | | Miglioramento del numero di ettari | 0 | 101 924 | T2 | 2026 | Le province attuano cinque tipi di azioni di miglioramento della qualità nelle zone Natura 2000 e nelle loro vicinanze:<br><br>a) miglioramento della qualità della natura;<br>b) azioni idrologiche;<br>c) conservazione e ottimizzazione della configurazione delle aree naturali;<br>d) zone di transizione, compreso il collegamento tra aree;<br>e) altre azioni, come la zonizzazione ricreativa o il controllo delle specie invasive.<br><br>Inoltre, le province attuano azioni di imboschimento per compensare la perdita di foreste nelle zone designate.<br><br>Le azioni migliorano la qualità totale di almeno 101 924 ettari di natura. Diverse azioni attuate nella stessa zona possono contribuire cumulativamente all'obiettivo di un miglioramento di almeno 101 924 ettari. |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| 31 | C1.2 I1-2<br><br>Programma Natura | Obiettivo | Ripristino accelerato della natura da parte delle organizzazioni di gestione dei terreni | | Importo (EUR) | 0 | 49 410 000 | T2 | 2026 | Le organizzazioni di gestione del territorio attuano azioni volte a migliorare la qualità della natura nelle zone Natura 2000 e nei dintorni. L'Agenzia olandese per le imprese (Rijksdienst voor Ondernemend Nederland), per conto del ministero dell'Agricoltura, della natura e della qualità degli alimenti, destina almeno 49 410 000 EUR alle organizzazioni di gestione del territorio per attuare tali azioni. |
| 32 | C1.2 I1-3<br><br>Programma Natura | Obiettivo | Miglioramento della qualità della natura dei fiumi e gestione delle strade | | Importo (EUR) | 0 | 29 610 000 | T2 | 2026 | La Direzione generale per i lavori pubblici e la gestione delle acque (Rijkswaterstaat) attua tre tipi di azioni volte a migliorare la natura dei fiumi e la gestione delle strade:<br><br>a) Rendere più sostenibile la gestione delle risorse idriche;<br>b) Intraprendere azioni di pianificazione idrologiche e di altro tipo;<br>c) Riprogettare o migliorare la qualità delle porte delle infrastrutture.<br><br>Il ministero dell'Agricoltura, della natura e della qualità degli alimenti destinerà almeno 29 610 000 EUR alla direzione generale dei Lavori pubblici e della gestione delle risorse idriche (Rijkswaterstaat) per attuare tali azioni. |
| 33 | C1.2 I1-4<br><br>Programma Natura | Obiettivo | Azioni che contribuiscono al monitoraggio e allo sviluppo di una base di conoscenze per il programma Natura | | Importo (EUR) | 0 | 18 800 000 | T2 | 2026 | Almeno 18 800 000 EUR sono impegnati dal ministero dell'Agricoltura, della natura e della qualità degli alimenti per sostenere attività riguardanti principalmente lo sviluppo di conoscenze sul ripristino della natura (compreso il miglioramento della rete di conoscenze per il recupero e la gestione della natura, OBN), la comunicazione e la gestione delle parti interessate, nonché l'adeguamento del monitoraggio della natura esistente al fine di consentire valutazioni |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori Qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | | | | | | | | | | delle azioni nell'ambito di tale investimento, con l'obiettivo di:<br>a) La prima versione migliorata del sistema di monitoraggio della natura deve essere operativa;<br>b) Sono pubblicate almeno tre relazioni per il miglioramento della qualità della natura negli habitat sensibili all'azoto; e<br>c) È elaborata una strategia di comunicazione. |
| 34 | C1.2 I2-1<br>Regime di aiuti per la riabilitazione delle aziende suinicole | Obiettivo | Numero di siti di allevamento suinicolo terminati | | Numero di siti di allevamento suinicolo terminati | 0 | 275 | T2 | 2023 | È concessa un'indennità per la cessazione di 275 aziende suinicole, che riducono il patrimonio suinicolo di almeno il 6 % a livello nazionale rispetto al 2019. A seguito della chiusura dei 275 siti di riproduzione dei suini, le emissioni di ammoniaca devono essere ridotte di almeno 900 000 kg rispetto al 2019. |

## B. COMPONENTE 2: ACCELERARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Questa componente del piano dei Paesi Bassi per la ripresa e la resilienza mira ad accelerare la transizione digitale dell'economia olandese. La componente comprende un pacchetto di nove investimenti e una riforma con l'obiettivo di i) promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative e competenze digitali, ii) rendere la mobilità adeguata alle esigenze future e iii) accelerare la digitalizzazione del governo centrale olandese.

La componente mira a contribuire a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte ai Paesi Bassi, in particolare a concentrare gli investimenti sulle transizioni digitali (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 3) e a ridurre le strozzature nei trasporti (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 3).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

### B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento C2.1 I1: Quantum Delta NL

Il presente programma di investimenti mira a i) accelerare lo sviluppo delle applicazioni della tecnologia quantistica, ii) sviluppare, attrarre e trattenere i talenti e iii) stimolare lo sviluppo e la creazione di nuove imprese nel settore della tecnologia quantistica nei Paesi Bassi.

L'investimento mira a investire nella ricerca e nello sviluppo di computer quantistici, reti quantistiche e sensori quantistici e fornisce sostegno finanziario per la prima e la seconda fase del piano d'azione pubblicato da Quantum Delta NL. Il completamento di queste due fasi comporta almeno:

a) lo sviluppo di uno strumento di pre-avviamento per le start-up;
b) lo sviluppo di una rete di comunicazione di ricerca e sviluppo (R&S) nel settore della tecnologia quantistica ("rete Quantum NL R&S");
c) investimenti in una sala "Nanolab Cleanroom"; e
d) la concessione di borse di dottorato nel settore della tecnologia quantistica.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri per i prossimi inviti escludono dall'ammissibilità lo sviluppo di soluzioni, processi, tecnologie e strutture collegati al seguente elenco di attività e beni: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle[4]; ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[5]; iii) attività e attivi connessi alle

[4] Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

[5] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

discariche di rifiuti, agli inceneritori[6] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[7]; iv) attività e attivi nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri dovrà inoltre prevedere che siano selezionate solo le attività conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.1 I2: AI Ned e comunità di apprendimento dell'IA applicate

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare e sfruttare il potenziale dell'intelligenza artificiale (IA) per l'economia e la società olandesi. L'investimento mira ad affrontare le strozzature che limitano l'applicazione generalizzata delle soluzioni di IA, quali la lentezza dell'innovazione, l'ampiezza limitata della base di conoscenze, la scarsa offerta di formazione in materia di IA nel mercato del lavoro, il limitato coinvolgimento della società in generale e la mancanza di soluzioni per lo scambio di dati.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

a) lo sviluppo di metodi per la diffusione di sistemi di IA affidabili e antropocentrici;
b) miglioramento del livello delle conoscenze in materia di IA attraverso l'assegnazione di borse di studio per la nomina di dottorandi e ricercatori post-dottorato nel settore dell'IA;
c) la concessione di quattro sovvenzioni per progetti di ricerca e sviluppo (R&S) per lo sviluppo di applicazioni innovative di IA; e
d) la realizzazione di sei comunità di apprendimento dell'IA applicata.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento C2.1 I3: Impulso all'istruzione digitale

L'obiettivo di questo programma di investimenti è sfruttare ulteriormente le opportunità offerte dalla digitalizzazione per l'istruzione professionale e superiore e migliorare le competenze digitali di studenti e insegnanti. L'investimento mira a riunire gli istituti di istruzione professionale e di istruzione superiore nei Paesi Bassi per realizzare un'infrastruttura settoriale standardizzata, sicura e affidabile per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e un'infrastruttura settoriale delle conoscenze.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per lo sviluppo di:

a) uno strumento di base nazionale per la condivisione di materiali didattici digitali;
b) centri per l'insegnamento e l'apprendimento che possono offrire sostegno a studenti, docenti e ricercatori per quanto riguarda il materiale didattico digitale; e
c) un sistema per conservare e accedere in modo sicuro ai dati degli studenti.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

[6] L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito dalla presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili e in impianti esistenti, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della durata di vita dell'impianto; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

[7] L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

Investimento C2.1 I4: Logistica delle infrastrutture digitali

Il presente programma di investimenti mira ad accelerare e facilitare la digitalizzazione del settore logistico creando un'infrastruttura di dati organizzata affidabile e decentrata per la condivisione di dati logistici sensibili sotto il profilo commerciale tra gli operatori della catena di approvvigionamento nel settore della logistica.

Il programma fornisce sostegno agli investimenti per:

a) lo sviluppo di un'infrastruttura di dati di base per i Paesi Bassi. L'infrastruttura di dati di base è definita come una serie di principi e accordi che consentono alle parti partecipanti di sviluppare congiuntamente una rete informatica specifica. L'infrastruttura di dati di base è conforme almeno all'80 % ai requisiti minimi dell'architettura di riferimento definiti dal Ministero delle infrastrutture e della gestione delle risorse idriche;
b) lo sviluppo di un pacchetto di lavoro sulla preparazione digitale per aumentare la preparazione digitale del settore logistico olandese; e
c) il completamento di almeno quattro laboratori viventi, ossia la connessione dei loro servizi di dati all'infrastruttura per i dati di base.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.2 I1: Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)

Tale investimento mira a contribuire alla sostituzione dell'attuale sistema di protezione dei treni analogici con lo standard digitale europeo per la protezione e il controllo dei treni, il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS).

L'investimento fornisce sostegno finanziario ai seguenti progetti:

a) *Studio di pianificazione per il tratto di binario Kijfhoek-confine belga*: lo sviluppo di una progettazione del traffico ferroviario (*Rail Verkeers Technisch Ontwerp*, RVTO). La progettazione del traffico ferroviario deve dimostrare che i necessari adeguamenti della gestione del traffico sono conformi alla legislazione e ai regolamenti pertinenti in materia di sicurezza e interoperabilità ferroviarie;
b) *Studio di pianificazione per il tratto di binario Paesi Bassi settentrionale*: lo sviluppo di un progetto funzionale integrato di sistema e di una progettazione del traffico ferroviario (RVTO). La progettazione del traffico ferroviario deve dimostrare che i necessari adeguamenti della gestione del traffico sono conformi alla legislazione e ai regolamenti pertinenti in materia di sicurezza e interoperabilità ferroviarie e che è stato elaborato il relativo progetto funzionale integrato di sistema;
c) *Progetto di rinnovo della rete radio GSM-Rail*: le stazioni di ricetrasmettitori base (piloni GSM-Rail) devono essere in grado di funzionare nell'ambito del sistema ERTMS;
d) *Adattare le applicazioni specifiche delle tecnologie dell'informazione (TI) per l'implementazione dell'ERTMS*: i sistemi logistici informatici all'interno del gestore dell'infrastruttura ProRail sono adattati, compresi la riscrittura o l'aggiornamento delle pertinenti applicazioni informatiche, in modo da poter ricevere ed elaborare le informazioni corrette sulla sicurezza ferroviaria e le informazioni sulla sicurezza dell'interoperabilità (informazioni ERTMS/sistema centrale di sicurezza (CSS)) in seguito all'implementazione dell'ERTMS; e
e) *Sistema centrale di sicurezza ERTMS*: il CSS diventerà operativo per l'ERTMS per ProRail.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C2.2 I2: Mobilità sicura, intelligente e sostenibile

Questo investimento mira a rafforzare la transizione verso una mobilità sicura, intelligente e sostenibile ottimizzando l'uso delle reti infrastrutturali esistenti.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per le seguenti azioni:

a) l'installazione di almeno 450 dispositivi intelligenti di controllo del traffico, vale a dire dispositivi in grado di connettersi digitalmente agli utenti della strada *(Intelligente Verkeersregelinstallaties*);
b) l'introduzione di servizi prioritari in materia di sicurezza per gli utenti della strada mediante i quali le parti contraenti, vale a dire i fornitori di servizi di sicurezza, forniscono agli utenti della strada messaggi digitali sulle situazioni pericolose sulla strada;
c) lo sviluppo di una "infrastruttura digitale per una mobilità resiliente futura" (DITM), che fornisca la base per lo sviluppo e l'attuazione di un sistema di mobilità cooperativa, connessa e automatizzata scalabile; e
d) lo sviluppo della piattaforma del punto di accesso ai dati sulla mobilità nazionale (National Mobility Data Access Point - NTM), compresa la pubblicazione online di 20 set di dati sulla mobilità.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.2 I3: Stazioni stradali intelligenti (IWKS)

Questo investimento mira a sostituire le stazioni stradali esistenti (WKS), vale a dire i dispositivi vicini alle corsie stradali in grado di comunicare con la segnaletica stradale elettronica, con stazioni stradali intelligenti (IWKS) con maggiori funzionalità. Le stazioni stradali intelligenti mirano a ridurre la congestione e a migliorare il flusso di traffico attraverso allarmi più rapidi in caso di incidenti e ingorghi e una migliore e più rapida diffusione del traffico stradale su percorsi alternativi. Inoltre, le stazioni stradali intelligenti dovrebbero essere più efficienti e durevoli e richiedere meno interventi di manutenzione rispetto alle stazioni stradali esistenti.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per l'installazione di 1 906 IWKS.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C2.3 R1: Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act)

L'obiettivo di questa riforma è rivedere la gestione delle informazioni da parte della pubblica amministrazione al fine di migliorarne la trasparenza e l'apertura attraverso l'entrata in vigore dell'Open Government Act (*Wet open overheid*, WOO). L'Open Government Act rende le autorità pubbliche e le autorità semipubbliche più trasparenti, garantendo che le informazioni del settore pubblico possano essere reperite più facilmente, siano compatibili e facilmente accessibili in formato digitale da parte dei cittadini, della stampa e dei media, dei deputati e del loro personale.

La riforma comprende i seguenti elementi:

a) l'entrata in vigore dell'Open Government Act;
b) l'obbligo per le organizzazioni del governo centrale e per gli organi e le agenzie amministrativi autonomi di presentare piani d'azione per il miglioramento dell'accessibilità digitale dei sistemi informativi delle organizzazioni pubbliche al fine di conseguire la trasparenza; e
c) il collegamento degli organi amministrativi a un'infrastruttura digitale gestita dal ministero dell'Interno e delle relazioni con il Regno, che consente l'accesso del pubblico ad almeno 330 000 documenti.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

Investimento C2.3 I1: Tecnologie informatiche rivoluzionarie (GrIT)

Tale investimento fa parte di un programma su larga scala per il rinnovo dell'infrastruttura informatica del ministero della Difesa. L'investimento mira a creare una nuova infrastruttura informatica per consentire al ministero della Difesa di utilizzare sistemi affidabili, sicuri, adeguati alle esigenze future e flessibili. Il programma generale comprende 42 progetti, di cui 14 (tra cui la sicurezza delle informazioni, i call center e gli sportelli informativi e la comunicazione sicura con terzi) che non sono direttamente connessi a operazioni con implicazioni nel settore militare o della difesa sono attuati nell'ambito del piano dei Paesi Bassi per la ripresa e la resilienza.

L'investimento fornisce sostegno finanziario:

a) sviluppare azioni in materia di cybersicurezza, tra cui i) l'istituzione di un centro operativo per la sicurezza, ii) l'introduzione di un sistema di identificazione e di gestione dell'accesso per la cooperazione con terzi, iii) l'attuazione di una soluzione per lo scambio di informazioni certificate e verificate a basso livello e ad alto livello; e iv) l'attuazione di una soluzione per il controllo dell'accesso digitale ai centri dati;
b) consentire ad almeno 500 membri del personale civile del ministero della Difesa di lavorare a distanza in condizioni di sicurezza attraverso una rete sicura che fornisca mezzi di comunicazione (ad esempio voce, video e chat), costruisca luoghi di lavoro virtuali faccia a faccia, creando spazi di collaborazione uniformi; e
c) modernizzare le attrezzature di rete in luoghi fisici, aumentare la larghezza di banda della rete per garantire una qualità della rete sufficiente per le applicazioni utilizzate dal personale civile del ministero della Difesa e migrare le applicazioni back-end verso nuove infrastrutture del centro dati e piattaforme di hosting.
d) migliorare ulteriormente la sicurezza del lavoro a distanza per almeno 500 membri del personale civile del ministero della Difesa attraverso la creazione di un nuovo centro di contatto e l'accesso alle applicazioni di base.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

Investimento C2.3 I2: Digitalizzazione della catena della giustizia penale

Tale investimento mira a migliorare l'efficienza della catena della giustizia penale sostituendo la burocrazia nei processi esistenti con mezzi digitali e garantendo un accesso permanente alle informazioni pertinenti.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

a) sviluppare un portale che consenta ai cittadini di compiere atti nei procedimenti penali, compresa la presentazione di relazioni; e
b) migliorare i sistemi informatici esistenti nella catena della giustizia penale per consentire la gestione digitale dei casi penali nella categoria "Criminalità frequente" da parte delle parti interessate (ossia la polizia, la procura e la magistratura) nella catena della giustizia penale; e consentire alle parti interessate l'accesso a materiale video e audio relativo a casi rientranti nella categoria "Criminalità frequente".

Per l'elaborazione e l'attuazione di tale misura sono garantite una consultazione e un coinvolgimento adeguati del ramo giudiziario.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

## B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| 35 | C2.1 I1-1<br><br>Quantum Delta NL | Traguardo | Configurazione quantum Delta NL | Sostegno concesso a Quantum Delta NL e pubblicazione del piano d'azione | | | | T4 | 2021 | Quantum Delta NL riceve un sostegno nell'ambito del Fondo nazionale per la crescita per stimolare il calcolo quantistico e la creazione di reti e sostenere la ricerca e lo sviluppo di competenze nel settore quantistico. Quantum Delta NL pubblica un piano d'azione dettagliato, elaborato per fasi.<br><br>Il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) è garantito mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale. |
| 36 | C2.1 I1-2<br><br>Quantum Delta NL | Traguardo | Quantum Delta NL | Completamento delle fasi 1 e 2 del piano d'azione | | | | T2 | 2026 | Quantum Delta NL deve aver completato le prime due fasi del piano, come presentato al Fondo nazionale di crescita. Tali fasi comprendono almeno la creazione di uno strumento di pre-avviamento per le start-up, lo sviluppo di una rete Quantum NL R&S; la concessione di borse di dottorato nel settore della tecnologia quantistica e investimenti nella sala Nanolab Cleanroom.<br><br>Il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) è garantito mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale. |
| 37 | C2.1 I2-1<br><br>AI Ned e comunità di apprendimento dell'IA | Obiettivo | Concessione di borse di studio | | Numero | 0 | 13 | T1 | 2024 | Sono concesse 13 borse di studio per la nomina di dottorandi e ricercatori post-dottorato nel settore dell'IA. |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | applicate | | | | | | | | | |
| 38 | C2.1 I2-2<br><br>AI Ned e comunità di apprendimento dell'IA applicate | Obiettivo | Laboratori di ricerca sull'IA ELSA operativi | | Numero | 0 | 4 | T4 | 2025 | Sono operativi almeno quattro nuovi laboratori di ricerca sugli aspetti etici, giuridici e sociali dell'IA (ELSA) al fine di sviluppare metodi per la diffusione di sistemi di IA affidabili e antropocentrici. |
| 39 | C2.1 I2-3<br><br>AI Ned e comunità di apprendimento dell'IA applicate | Obiettivo | Progetti di R&S; | | Numero | 0 | 4 | T4 | 2025 | Sono concesse almeno quattro sovvenzioni per progetti di R&S per lo sviluppo di applicazioni di IA innovative. |
| 40 | C2.1 I2-4<br><br>AI Ned e comunità di apprendimento dell'IA applicate | Obiettivo | Attuazione delle comunità di apprendimento dell'IA | | Numero | 0 | 6 | T1 | 2026 | Almeno sei comunità di apprendimento dell'IA sono operative sotto forma di partenariati pubblico-privato nell'ambito dell'AI Ned. Una comunità di apprendimento dell'IA deve consentire alle imprese, agli istituti di istruzione e ai laboratori di innovazione di collaborare sulle modalità di applicazione pratica delle soluzioni di IA. |
| 41 | C2.1 I3-1<br><br>Impulso all'istruzione digitale | Traguardo | Piattaforma unica per accedere ai materiali didattici digitali creati e soluzioni operative e di identità digitale per gli studenti in uso | La piattaforma unica è operativa e la soluzione di identità digitale per gli studenti è in uso | | | | T4 | 2025 | Sarà creata una piattaforma unica per trovare, condividere e riutilizzare materiale didattico digitale per l'istruzione professionale (MBO), le università di scienze applicate (HBO) e le università di ricerca (WO). La piattaforma è operativa, il che significa:<br><br>a) la piattaforma è disponibile online;<br>b) gli studenti e il personale docente degli istituti di istruzione affiliati possono accedere al materiale didattico digitale e accedervi.<br><br>La soluzione dell'identità digitale per gli studenti è |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | | | | | | | | | | utilizzata dagli studenti dell'istruzione professionale (MBO), delle università di scienze applicate (HBO) e delle università di ricerca (WO). La soluzione di identità digitale per gli studenti consente l'identificazione e l'autorizzazione degli studenti, lo scambio di informazioni sugli studenti tra istituti di istruzione e la conservazione di informazioni sugli studenti. |
| 42 | C2.1 I3-2<br><br>Impulso all'istruzione digitale | Obiettivo | Centri di insegnamento e apprendimento operativi | | Numero | 0 | 20 | T4 | 2025 | 20 centri per l'insegnamento e l'apprendimento (CTL) sono operativi nel campo dell'istruzione professionale (MBO), delle università di scienze applicate (HBO) o delle università di ricerca (WO).<br><br>Il CTL è operativo, il che significa che uno o più istituti di istruzione hanno creato un luogo fisico in cui studenti, docenti e ricercatori ricevono sostegno per quanto riguarda il materiale didattico digitale. |
| 43 | C2.1 I4-1<br><br>Logistica delle infrastrutture digitali | Obiettivo | Sviluppo dell'infrastruttura di dati di base | | Percentuale | 0 | 80 | T4 | 2024 | Deve essere sviluppata un'infrastruttura di dati di base, conforme almeno all'80 % ai requisiti minimi dell'architettura di riferimento definiti dal ministero delle Infrastrutture e della gestione delle risorse idriche. La conformità è valutata mediante un audit esterno. |
| 44 | C2.1 I4-2<br><br>Logistica delle infrastrutture digitali | Obiettivo | Maggiore preparazione digitale nel settore della logistica | | Percentuale di preparazio-ne digitale | 10 | 30 | T4 | 2025 | È elaborato ed eseguito un pacchetto di lavoro sulla preparazione digitale per aumentare la preparazione digitale del settore logistico olandese migliorando le competenze digitali nel settore.<br><br>Il pacchetto di lavoro raggiunge una preparazione digitale del 30 %, calcolata secondo una metodologia sviluppata a tal fine dal programma per la logistica delle infrastrutture digitali. Il livello di base di preparazione digitale del 10 % è stato stabilito da Evofenedex nel 2021. |
| 45 | C2.1 I4-3<br><br>Logistica delle | Obiettivo | Completamento dei laboratori | | Numero | 0 | 4 | T2 | 2026 | Devono essere completati almeno 4 laboratori viventi. I laboratori viventi si considerano completati quando i loro |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | infrastrutture digitali | | viventi | | | | | | | servizi di dati sono collegati all'infrastruttura per i dati di base. |
| 46 | C2.2 I1-1<br><br>Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) | Traguardo | Completamento dello studio di pianificazione dell'ERTMS Kijfhoek-frontiera belga | Progetto di traffico ferroviario ultimato | | | | T4 | 2022 | La progettazione del traffico ferroviario sarà completata nell'ambito dello studio di pianificazione della tratta ferroviaria tra Kijfhoek e il confine belga. La progettazione del traffico ferroviario deve dimostrare che i necessari adeguamenti della gestione del traffico sono conformi alla legislazione e ai regolamenti pertinenti in materia di sicurezza e interoperabilità ferroviarie. |
| 47 | C2.2 I1-2<br><br>Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) | Traguardo | Completamento dello studio di pianificazione dell'ERTMS nei Paesi Bassi settentrionali | Completamento della progettazione funzionale integrata del sistema e della progettazione del traffico ferroviario | | | | T1 | 2023 | La progettazione funzionale integrata del sistema e la progettazione del traffico ferroviario devono essere completate nell'ambito dello studio di pianificazione delle tratte ferroviarie nei Paesi Bassi settentrionali. La progettazione del traffico ferroviario deve dimostrare che i necessari adeguamenti della gestione del traffico sono conformi alla legislazione e ai regolamenti pertinenti in materia di sicurezza e interoperabilità ferroviarie e che è stato elaborato il relativo progetto funzionale integrato di sistema. |
| 48 | C2.2 I1-3<br><br>Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) | Obiettivo | Numero di piloni GSM-Rail operativi per l'ERTMS | | Numero | 0 | 130 | T1 | 2024 | 130 stazioni di ricetrasmettitori di base (piloni GSM-Rail) devono essere in grado di funzionare nell'ambito del sistema ERTMS. |
| 49 | C2.2 I1-4<br><br>Sistema europeo di gestione del traffico | Traguardo | Sistemi logistici adattati all'ERTMS | Fornitura dei sistemi adattati da parte del servizio informatico di ProRail agli utenti delle applicazioni | | | | T1 | 2024 | I sistemi informatici logistici all'interno del gestore dell'infrastruttura ProRail sono adattati, compresi la riscrittura o l'aggiornamento delle pertinenti applicazioni informatiche, in modo da poter ricevere ed elaborare le informazioni corrette in materia di sicurezza e |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | ferroviario (ERTMS) | | | informatiche di altri dipartimenti di ProRail | | | | | | interoperabilità ferroviaria (informazioni ERTMS/CSS). Il personale addetto al controllo del traffico deve tecnicamente integrare e sottoporre a prova i sistemi. |
| 50 | C2.2 I1-5<br>Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) | Traguardo | Funzionamento del sistema centrale di sicurezza | Il sistema centrale di sicurezza è operativo | | | | T4 | 2024 | Il sistema centrale di sicurezza (CSS) è operativo per l'ERTMS per ProRail. Esso è considerato operativo quando diventa conforme alle specifiche tecniche di interoperabilità di cui al regolamento (UE) 2016/919 della Commissione, al regolamento di esecuzione (UE) 2019/776 della Commissione e al regolamento di esecuzione (UE) 2020/387 della Commissione. Tale conformità deve essere confermata da ProRail. |
| 51 | C2.2 I2-1<br>Mobilità sicura, intelligente e sostenibile | Obiettivo | Dispositivi intelligenti di controllo del traffico | | Numero | 0 | 450 | T4 | 2024 | Devono essere operativi almeno 450 dispositivi intelligenti di controllo del traffico (Intelligente Verkeersregelinstallaties), il che significa che 1) devono essere stati forniti e installati e 2) devono essere collegati alla piattaforma nazionale di accesso ai dati urbani. |
| 52 | C2.2 I2-2<br>Mobilità sicura, intelligente e sostenibile | Obiettivo | Servizi prioritari in materia di sicurezza | | Percentuale di chilometri percorsi | 7 | 12.5 | T1 | 2025 | Per almeno 12.5 chilometri su 100 percorsi nei Paesi Bassi, gli utenti della strada possono ricevere servizi prioritari in materia di sicurezza forniti da costruttori di automobili o dispositivi di navigazione.<br>Si tratta della distanza percorsa dagli utenti della strada nei Paesi Bassi con i servizi prioritari di sicurezza attivi durante la guida. Tale valore si attesta al 7 % nel 2022. |
| 53 | C2.2 I2-3<br>Mobilità sicura, intelligente e sostenibile | Obiettivo | Infrastrutture digitali per una mobilità resiliente futura (DITM) | | EUR | 0 | 30 000 000 | T2 | 2026 | L'Agenzia olandese per le imprese (Rijksdienst voor Ondernemend Nederland) versa 30 000 000 EUR di sovvenzioni all'innovazione al consorzio di imprese selezionato che contribuisce allo sviluppo di un'infrastruttura digitale per una mobilità resiliente futura (DITM), che fornisce la base per lo sviluppo e l'attuazione di un sistema di mobilità cooperativa, connessa e automatizzata scalabile. |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| 54 | C2.2 I2-4<br>Mobilità sicura, intelligente e sostenibile | Obiettivo | Serie di dati disponibili sul punto di accesso ai dati sulla mobilità nazionale | | Numero | 0 | 20 | T2 | 2026 | La piattaforma del punto nazionale di accesso ai dati sulla mobilità (National Mobility Data Access Point - NTM) è sviluppata e almeno 20 serie di dati sono pubblicate online e rese utilizzabili attraverso la piattaforma del punto nazionale di accesso ai dati sulla mobilità. |
| 55 | C2.2 I3-1<br>Stazioni stradali intelligenti (IWKS) | Obiettivo | Numero di stazioni stradali intelligenti installate | | Numero | 0 | 591 | T4 | 2023 | Devono essere installate almeno 591 stazioni di marcia intelligenti, vale a dire posizionate e operative fisicamente. |
| 56 | C2.2 I3-2<br>Stazioni stradali intelligenti (IWKS) | Obiettivo | Numero di stazioni stradali intelligenti supplementari installate | | Numero | 591 | 1 106 | T4 | 2024 | Devono essere installate almeno 1 106 stazioni di marcia intelligenti, vale a dire posizionate e operative fisicamente. |
| 57 | C2.2 I3-3<br>Stazioni stradali intelligenti (IWKS) | Obiettivo | Numero finale di stazioni stradali intelligenti installate | | Numero | 1 106 | 1 906 | T4 | 2025 | Devono essere installate almeno 1 906 stazioni di marcia intelligenti, vale a dire posizionate e operative fisicamente. |
| 58 | C2.3 R1-1<br>Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act) | Traguardo | Entrata in vigore della legge sul governo aperto | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T2 | 2022 | La legge sull'apertura dei governi entra in vigore. L'atto estende, tra l'altro, l'ambito di applicazione degli obblighi di trasparenza al Parlamento, al Consiglio di giustizia, al Consiglio di Stato, all'Ufficio generale per la revisione contabile e al mediatore nazionale, include un obbligo di comunicazione attiva per le istituzioni cui si applicano tali obblighi di trasparenza, abbrevia il periodo di trattamento delle richieste di informazioni e istituisce un comitato consultivo sulla trasparenza. L'atto garantisce che le informazioni del settore pubblico siano facilmente accessibili in formato digitale da parte dei cittadini, della stampa e dei media, dei deputati al Parlamento e del loro personale. L'obbligo di divulgare attivamente determinate |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | | | | | | | | | | categorie di informazioni (articolo 3, paragrafo 3, della legge sull'apertura dei governi) può entrare in vigore in fasi successive da stabilire con regio decreto. |
| 59 | C2.3 R1-2<br><br>Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act) | Traguardo | Pubblicazione di piani d'azione aggiornati sul miglioramento della gestione delle informazioni | Pubblicazione di un piano d'azione aggiornato da parte delle organizzazioni governative centrali | | | | T4 | 2022 | Le organizzazioni del governo centrale (12 ministeri, compresi i loro organi e agenzie amministrativi autonomi) pubblicano piani d'azione aggiornati per migliorare l'accessibilità digitale dei loro sistemi di informazione.<br><br>I piani d'azione aggiornati dei ministeri affrontano le 8 priorità seguenti:<br>1. Istituire il pertinente sistema di governance a livello di ministeri, organi amministrativi autonomi e agenzie.<br>2. Esecuzione della misurazione di riferimento sul sistema informativo del Ministero.<br>3. Attuazione del quadro di qualità o di funzioni analoghe del sistema IV.<br>4. Attuazione dei documenti parlamentari da parte dei dipartimenti principali.<br>5. Collegamento alla piattaforma Open Government Information (PLOOI) da parte delle componenti nazionali.<br>6. Attuazione del manuale di archiviazione delle e-mail dell'amministrazione centrale.<br>7. Attuazione della linea politica delle applicazioni di messaggistica.<br>8. Attuazione dell'archiviazione web conformemente al contratto quadro pertinente. |
| 60 | C2.3 R1-3<br><br>Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government | Obiettivo | Documenti disponibili sulla piattaforma Open Government Information | | Numero | 0 | 330 000 | T2 | 2026 | Un totale di almeno 330 000 documenti appartenenti ad almeno 4 delle 17 categorie di informazioni elencate all'articolo 3.3 dell'Open Government Act sono disponibili sulla piattaforma Open Government Information in seguito al collegamento di organi amministrativi a un'infrastruttura digitale gestita dal |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | Act) | | | | | | | | | ministero dell'Interno e delle relazioni con il Regno. |
| 61 | C2.3 I1-1<br><br>Tecnologie informatiche rivoluzionarie (GrIT) | Traguardo | Attuazione di azioni di miglioramento della cybersicurezza | Attuazione di azioni volte a migliorare la sicurezza informatica | | | | T1 | 2024 | Il ministero della Difesa attua le seguenti azioni in materia di sicurezza informatica:<br><br>- La creazione di un centro operativo di sicurezza;<br>- Introduzione di un sistema di identificazione e di gestione dell'accesso per la cooperazione con terzi;<br>- Attuazione di una soluzione per lo scambio di informazioni a basso livello (LGI) e di informazioni altamente classificate (HGI) certificate e verificate; e<br>- Attuazione di una soluzione per il controllo dell'accesso digitale ai centri dati. |
| 62 | C2.3 I1-2<br><br>Tecnologie informatiche rivoluzionarie (GrIT) | Obiettivo | Personale civile del ministero della Difesa che lavora a distanza attraverso una rete sicura | | Numero | 0 | 500 | T4 | 2024 | Per consentire il lavoro a distanza in sicurezza, almeno 500 membri del personale civile del ministero della Difesa hanno accesso a una rete protetta con:<br><br>a) mezzi di comunicazione (voce, video e chat);<br>b) luoghi di lavoro virtuali in presenza; e<br>c) spazi collaborativi uniformi. |
| 63 | C2.3 I1-3<br><br>Tecnologie informatiche rivoluzionarie (GrIT) | Traguardo | Miglioramento delle reti e completamento della migrazione verso nuove infrastrutture informatiche | Miglioramento della rete e migrazione verso nuove infrastrutture informatiche | | | | T3 | 2025 | Le apparecchiature di rete nei luoghi fisici sono modernizzate e la larghezza di banda della rete è aumentata per garantire una qualità della rete sufficiente per le applicazioni utilizzate dal personale civile del ministero della Difesa. Le applicazioni back-end sono migrate verso nuove infrastrutture del centro dati e piattaforme di hosting. |
| 64 | C2.3 I1-4<br><br>Tecnologie informatiche rivoluzionarie (GrIT) | Obiettivo | Personale civile del ministero della Difesa con accesso a ulteriori strutture di lavoro a distanza sicure | | Numero | 0 | 500 | T1 | 2026 | Per migliorare ulteriormente la sicurezza del lavoro a distanza, almeno 500 membri del personale civile del ministero della Difesa devono avere accesso a:<br><br>a) un nuovo centro di contatto, e<br>b) applicazioni di base (compreso il trattamento di presentazioni, fogli elettronici, Internet aziendale e impianti di stampa). |
| 65 | C2.3 I2-1 | Traguardo | Portale digitale | Portale digitale | | | | T1 | 2023 | Un portale digitale per la comunicazione digitale è |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | Digitalizzazio-ne della catena della giustizia penale | | per la comunicazione formale nei procedimenti penali operativo | operativo | | | | | | operativo e accessibile ai cittadini, che fornisce le condizioni affinché la comunicazione formale sui procedimenti penali con le vittime, gli avvocati e gli autori del reato (compresa la presentazione di relazioni) avvenga in formato digitale anziché cartaceo. |
| 66 | C2.3 I2-2<br><br>Digitalizzazio-ne della catena della giustizia penale | Traguardo | Gestione digitale dei casi frequenti di criminalità operativa | Gestione digitale dei casi frequenti di criminalità operativa | | | | T4 | 2023 | Tutti i casi penali che rientrano nella categoria "Criminalità frequente" (veel voorkomende criminaliteit, VVC) devono poter essere trattati digitalmente. I rapporti della polizia (processi verbali) sono avviati in formato digitale e le decisioni sui casi penali sono create e trattate in formato digitale.<br><br>Le prove sotto forma di materiale video e audio su procedimenti penali nell'ambito della categoria "reati frequenti" (VVC) sono rese accessibili in formato digitale alla polizia, alla procura e alla magistratura. |

## C. COMPONENTE 3: MIGLIORARE IL MERCATO IMMOBILIARE E RENDERE GLI IMMOBILI PIÙ EFFICIENTI SOTTO IL PROFILO ENERGETICO

Questa componente del piano dei Paesi Bassi per la ripresa e la resilienza mira a contribuire ad affrontare le sfide che il mercato immobiliare olandese si trova ad affrontare. Consiste in cinque riforme e tre investimenti destinati a i) eliminare le caratteristiche del sistema fiscale olandese che favoriscono determinati tipi di proprietà di immobili residenziali rispetto ad altri, ii) accelerare e sbloccare l'attività edilizia nei Paesi Bassi e iii) migliorare l'efficienza energetica degli immobili sia privati che pubblici attraverso sovvenzioni alla ristrutturazione. Le misure di questa componente mirano a ridurre le disuguaglianze nel mercato immobiliare eliminando le distorsioni fiscali e aumentando nel contempo l'offerta di alloggi (economicamente accessibili) attraverso la pianificazione centralizzata di nuovi alloggi, l'eliminazione delle strozzature nel processo di pianificazione della costruzione e la fornitura di investimenti pubblici per sbloccare progetti di costruzione residenziale. Mira inoltre a rendere l'affitto sociale più dipendente dal reddito, consentendo aumenti più elevati degli affitti per i locatari con redditi più elevati. Gli investimenti nella seconda sottoparte della componente mirano a migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati, compresi interventi quali l'installazione di pompe di calore e caldaie solari nonché il miglioramento dell'isolamento delle abitazioni.

La componente mira a contribuire alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte ai Paesi Bassi, in particolare per ridurre la distorsione a favore del debito delle famiglie e le distorsioni nel mercato immobiliare, anche sostenendo lo sviluppo del settore della locazione privata, e adottare misure per aumentare l'offerta di alloggi (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 1, raccomandazione specifica per paese 2022, punto 1) e "ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili migliorando l'efficienza energetica, in particolare negli edifici" (raccomandazione specifica per paese 2022, punto 4) e "concentrare la politica economica in materia di investimenti sulle strategie di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (...)" (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 3).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

### C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C3.1 R1: Aumento del rapporto di possesso libero

Tale riforma aumenterà il rapporto di disponibilità (leegwaarderatio) del sistema fiscale olandese. L'attuale tassazione dei beni di proprietà privata presuppone che il valore stimato degli immobili non occupati dai proprietari sovrastimi il valore reale dell'immobile. Pertanto, il valore degli immobili presi in locazione è corretto dal rapporto del valore di possesso libero, introducendo di fatto uno sconto fiscale per i proprietari di beni acquistati a fini locativi. L'obiettivo di aumentare il rapporto è allineare meglio la tassazione degli immobili in locazione al valore economico effettivo che essi rappresentano per i proprietari di immobili, riducendo in tal modo le distorsioni nel mercato immobiliare.

Per gli immobili in affitto con un canone annuo superiore al 5 % del valore stimato dell'immobile determinato dal comune interessato [ossia la Waardering Onroerende Zaken (WOZ)] e per gli immobili affittati a parti correlate, il coefficiente è aumentato al 100 %, eliminando di fatto lo sconto fiscale. Per gli immobili in affitto con un canone annuo pari o inferiore al 5 % del valore stimato, il rapporto è aumentato di almeno 25 punti percentuali rispetto al rapporto applicabile nel 2022. Il valore di possesso libero non si applica agli immobili in locazione con contratto di locazione temporanea, eliminando di fatto lo sconto fiscale in tali casi.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2023.

Riforma C3.1 R2: Eliminazione graduale dell'esenzione fiscale delle donazioni per finanziare l'acquisto di abitazioni

La riforma abolisce, in due fasi, l'esenzione fiscale per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni per i giovani. Nel 2022 tutte le persone di età compresa tra i 18 e i 40 anni hanno diritto a un'esenzione fiscale una tantum per il ricevimento di donazioni fino a 106 671 EUR se l'importo donato è utilizzato per l'acquisto della prima casa (occupata dal proprietario) dell'individuo. A decorrere dal 1º gennaio 2023, l'esenzione fiscale sarà ridotta di almeno il 70 % rispetto all'esenzione del 2022. Esso è abolito a decorrere dal 1º gennaio 2024. La riforma mira a ridurre sia le distorsioni che le disuguaglianze nel mercato immobiliare.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2024.

Riforma C3.1 R3: Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi

Nell'ambito di tale riforma, il governo nazionale fissa il numero di nuove abitazioni da realizzare (ossia di nuova costruzione o di conversione da altri usi, anche abbandonati o non idonei all'abitazione) in ciascuna provincia, che a sua volta sarà utilizzato per stabilire il numero di nuove abitazioni da realizzare a livello comunale.

La riforma comporta:

a) la conclusione di accordi tra il governo nazionale e le province sul numero specifico di nuove abitazioni da realizzare, anche mediante trasformazione, per un totale di 900 000 nuove abitazioni da completare e da utilizzare entro il 2030, di cui 600 000 economicamente accessibili (come definito di seguito);
b) la conclusione di accordi tra province e comuni sul numero specifico di nuove abitazioni da realizzare per realizzare l'ambizione nazionale di cui alla lettera a);
c) l'attuazione di un sistema di monitoraggio per monitorare i progressi compiuti nella realizzazione di nuove abitazioni; e
d) l'entrata in vigore di una legislazione che consente al governo nazionale di intervenire con azioni amministrative o giudiziarie in caso di violazione di accordi provinciali o regionali sulla realizzazione di nuove abitazioni (ossia, rispettivamente, gli accordi di cui alle lettere a) e b)).

Ai fini della presente riforma, per alloggi economicamente accessibili si intendono: a) gli alloggi in affitto sociale, b) le abitazioni affittate fino a un determinato canone massimo, fissato a 1 000 EUR al mese nel 2022, e c) le abitazioni occupate dai proprietari con un prezzo inferiore o uguale al prezzo massimo di acquisto di un'abitazione per la quale l'ipoteca è garantita dalla garanzia ipotecaria nazionale (NHG). Il canone massimo di cui alla lettera b) può essere adeguato negli anni successivi se giustificato da sviluppi politici ed economici quali l'andamento dei prezzi o dei

redditi. Eventuali adeguamenti, in particolare quelli che vanno oltre l'indicizzazione all'andamento dei prezzi e dei redditi, sono debitamente giustificati.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2024.

Riforma C3.1 R4: Aumentare la dipendenza dal reddito degli affitti

Tale riforma aumenterà l'importo di cui gli affitti per i locatari a reddito medio-alto di alloggi sociali possono essere aumentati ogni anno. Il nuovo aumento massimo del canone mensile è di 50 EUR per gli inquilini a medio reddito e di 100 EUR per i locatari ad alto reddito a decorrere dal 1º gennaio 2022. La riforma mira ad allineare meglio gli affitti al reddito del locatario e a consentire la fornitura di alloggi economicamente accessibili alle famiglie a basso reddito, aiutando nel contempo le società di edilizia residenziale ad aumentare gli investimenti in nuovi immobili in affitto.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

Riforma C3.1 R5: Accelerare il processo e le procedure di costruzione di abitazioni

La riforma mira a eliminare le strozzature nella procedura di pianificazione e autorizzazione per i processi di costruzione nei Paesi Bassi. Come primo passo, il ministero competente elabora un piano d'azione sotto forma di lettera al Parlamento. Il piano d'azione comprende un elenco di azioni volte ad accelerare le procedure di pianificazione e autorizzazione e un calendario per la loro attuazione. In una seconda fase, sarà realizzata una serie sostanziale di azioni individuate. Ciò comprende almeno i) azioni volte a migliorare la conoscenza dei comuni e delle imprese edili in merito alle procedure di pianificazione, ii) l'istituzione di un gruppo di esperti in grado di aiutare i comuni e le società di edilizia residenziale ad accelerare le procedure necessarie per la realizzazione di nuove abitazioni, iii) l'istituzione di un gruppo nazionale in grado di aiutare i comuni ad affrontare le strozzature nelle procedure di pianificazione, iv) l'avvio di un sistema per monitorare i progressi compiuti nell'accelerazione delle procedure.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2024.

Investimento C3.1 I1: Sbloccare nuovi progetti di costruzione

Questo investimento è inteso a fornire ai comuni i mezzi per effettuare gli investimenti necessari prima dell'avvio dell'edilizia residenziale. L'avvio di progetti di costruzione residenziale nel contesto di tale investimento è definito come l'inizio dei lavori sulla base degli edifici che contengono le abitazioni.

L'investimento consiste in un sostegno finanziario attraverso un regime di sovvenzioni ai comuni che porta all'avvio della costruzione di almeno 100 000 abitazioni.

Nell'ambito dell'investimento, il Ministero dell'interno e delle relazioni del Regno pubblica una relazione. La relazione fornisce prove qualitative del fatto che le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici che soddisfano le norme minime stabilite dalle convenzioni pertinenti sono state attuate in linea con le domande di sovvenzione approvate. I patti sono accordi tra province, comuni e altre parti interessate del processo di costruzione residenziale e commerciale in cui le parti interessate si impegnano a rispettare norme minime per l'edilizia adattativa ai cambiamenti climatici su terreno privato e pubblico per quanto riguarda la protezione dal calore, dalla siccità, dalle inondazioni pluviali, fluviali e costiere nonché l'inclusività della natura.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Investimento C3.2 I1: Regime di sovvenzioni per la sostenibilità degli immobili del settore pubblico

Tale investimento fornisce sovvenzioni ai proprietari di immobili pubblici, quali edifici di amministrazioni locali o istituti di istruzione e sanità, al fine di migliorare l'efficienza energetica degli edifici e di ridurre di conseguenza le emissioni di $CO_2$. Essa comporta una riduzione annuale delle emissioni di $CO_2$ pari a 110 chilotonnellate, come stimato ex ante. Gli interventi hanno l'obiettivo di conseguire in media una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.

L'investimento comprende a) l'entrata in vigore di un regolamento che istituisce il regime di sovvenzioni per la ristrutturazione e b) il sostegno finanziario per il completamento delle ristrutturazioni o degli interventi di efficienza energetica nell'ambito del regime di sovvenzioni per la ristrutturazione.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2025.

Investimento C3.2 I2: Sovvenzioni agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico

Tale investimento fornisce sovvenzioni ai proprietari di immobili per l'attuazione di interventi di risparmio energetico. Gli interventi ammissibili sono le caldaie solari, i collegamenti termici, l'isolamento e le pompe di calore. Almeno 225 000 di tali interventi sono finanziati mediante la sovvenzione. Gli interventi hanno l'obiettivo di conseguire in media una riduzione della domanda di energia primaria di almeno il 30 %.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e degli interventi di mitigazione stabiliti nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) In particolare, sono escluse le attività e gli attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[8].

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

[8] Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

## C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| 67 | C3.1 R1-1<br><br>Aumento del rapporto di disponibilità | Traguardo | Entrata in vigore di una normativa che aumenta il rapporto del valore di possesso disponibile | Disposizione della normativa che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2023 | Entrata in vigore di una normativa che aumenta il rapporto del valore di possesso disponibile. Il coefficiente è aumentato al 100 % per gli immobili in affitto con un canone annuo superiore al 5 % del valore stimato dell'immobile determinato dal comune interessato [ossia la Waardering Onroerende Zaken (WOZ)] e per gli immobili affittati a parti correlate. Per gli immobili in affitto con un canone annuo pari o inferiore al 5 % del valore stimato, il rapporto è aumentato di almeno 25 punti percentuali rispetto al rapporto applicabile nel 2022. Il valore di possesso libero non si applica agli immobili in locazione con contratto di locazione temporanea. |
| 68 | C3.1 R2-1<br><br>Eliminazione graduale dell'esenzione fiscale per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni | Traguardo | Entrata in vigore della legislazione che elimina gradualmente l'esenzione fiscale per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni in due fasi | Disposizione della normativa che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2024 | Entrata in vigore della legislazione che prevede le due fasi seguenti per eliminare gradualmente l'esenzione fiscale per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni:<br>1) a partire dal 1º gennaio 2023, una riduzione dell'esenzione fiscale massima per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni di almeno il 70 % rispetto all'esenzione fiscale massima del 2022.<br>2) l'abolizione dell'esenzione fiscale a decorrere dal 1º gennaio 2024. |
| 69 | C3.1 R3-1<br><br>Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di | Traguardo | Accordi tra il governo nazionale e le province sulla realizzazione di 900 000 nuove abitazioni | Firma di accordi tra il governo nazionale e le province | | | | T4 | 2022 | Firma di accordi tra il governo nazionale e le province sul numero di nuove abitazioni da realizzare entro il 2030, anche mediante trasformazione. Gli accordi stabiliscono il numero di nuove abitazioni da costruire per provincia e il numero di nuove abitazioni economicamente |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | alloggi | | | | | | | | | accessibili. La somma del numero di nuove abitazioni nelle province è pari ad un minimo di 900 000 abitazioni, di cui almeno 600 000 devono essere a prezzi accessibili. |
| 70 | C3.1 R3-2<br><br>Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi | Traguardo | Accordi tra province e comuni sulla realizzazione di 900 000 nuove abitazioni | Firma degli accordi tra le province e i comuni | | | | T2 | 2023 | Firma di accordi tra province e comuni sul numero specifico di nuove abitazioni da realizzare per conseguire la realizzazione di 900 000 nuove abitazioni a livello nazionale, anche mediante trasformazione, entro il 2030, di cui almeno 600 000 economicamente accessibili. Tali accordi comprendono almeno i seguenti elementi:<br>1) obiettivi per il numero di abitazioni specifiche al comune da realizzare, indicando separatamente il numero di abitazioni economicamente accessibili,<br>2) una disposizione che specifichi le risorse e gli strumenti statali da utilizzare e<br>3) un calendario per la realizzazione delle nuove abitazioni. |
| 71 | C3.1 R3-3<br><br>Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi | Traguardo | Avvio di un sistema di monitoraggio per l'attuazione degli accordi con i comuni | Avvio del sistema di monitoraggio | | | | T3 | 2023 | È istituito un sistema di monitoraggio per monitorare i progressi compiuti nell'attuazione delle convenzioni stipulate tra le province e i comuni, ossia per monitorare i progressi nella realizzazione di nuove abitazioni. |
| 72 | C3.1 R3-4<br><br>Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi | Traguardo | Entrata in vigore della legge che stabilisce le azioni supplementari adottate dallo Stato per dare esecuzione agli accordi sulla costruzione di nuove abitazioni | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2024 | Entrata in vigore della legge che consente al governo nazionale di intervenire con azioni amministrative o legali in caso di violazione degli obblighi contrattuali previsti dagli accordi provinciali o regionali sulla realizzazione di nuove abitazioni. |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| 73 | C3.1 R4-1<br><br>Aumentare la dipendenza dal reddito degli affitti | Traguardo | Entrata in vigore della normativa volta ad aumentare l'aumento massimo annuo dell'affitto per gli inquilini a medio e alto reddito che vivono in alloggi sociali | Disposizione della normativa che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2022 | Entrata in vigore della normativa che aumenta a 50 EUR l'eventuale aumento massimo annuo ammissibile dell'affitto mensile degli alloggi sociali per gli inquilini a reddito medio e a 100 EUR per gli inquilini ad alto reddito a partire dal 1º gennaio 2022. I locatari a reddito medio hanno un reddito annuo compreso tra 47 948 EUR e 56 527 EUR (famiglie monoparentali) o tra 55 486 EUR e 75 369 EUR (famiglie con più persone) (livello di prezzo 2022). I locatari ad alto reddito sono definiti come aventi un reddito annuo superiore al limite superiore di tali margini. |
| 74 | C3.1 R5-1<br><br>Accelerare il processo e le procedure di costruzione di abitazioni | Traguardo | Pubblicazione di una lettera al Parlamento sulle strozzature del processo di pianificazione per individuare possibili soluzioni | Pubblicazione della lettera al Parlamento | | | | T4 | 2022 | Pubblicazione di una lettera al parlamento del ministero dell'Interno e delle relazioni con il Regno in cui sono individuate le azioni volte ad affrontare le strozzature che ritardano il processo di pianificazione, l'emissione di autorizzazioni e le procedure giuridiche relative ai progetti di edilizia residenziale, anche mediante modifiche legislative, se necessario; un calendario con misure concrete per l'attuazione delle azioni. |
| 75 | C3.1 R5-2<br><br>Accelerare il processo e le procedure di costruzione di abitazioni | Traguardo | Azioni volte ad accelerare il processo di pianificazione dei progetti abitativi | Attuazione di una serie sostanziale di azioni individuate nella lettera al Parlamento | | | | T1 | 2024 | Una serie sostanziale di azioni individuate nella lettera al Parlamento nell'ambito del traguardo 75 sarà realizzata al fine di accelerare il processo di pianificazione dei progetti di edilizia residenziale. Ciò comprende almeno i) azioni volte a migliorare la conoscenza dei comuni e delle imprese edili in merito alle procedure di pianificazione, ii) l'istituzione di un gruppo di esperti in grado di aiutare i comuni e le società di edilizia residenziale ad accelerare le procedure necessarie per la realizzazione di nuove abitazioni, iii) l'istituzione di un gruppo nazionale in grado di aiutare i comuni ad affrontare le strozzature nelle procedure di |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | | | | | | | | | | pianificazione, iv) l'avvio di un sistema per monitorare i progressi compiuti nell'accelerazione delle procedure. |
| 76 | C3.1 I1-1<br><br>Sbloccare nuovi progetti di costruzione | Obiettivo | Lavori di costruzione (sezione 1) | | Numero | 0 | 16 000 | T4 | 2023 | Una volta approvato il sostegno finanziario ai comuni attraverso il regime di sovvenzioni, inizierà la costruzione di 16 000 abitazioni. |
| 77 | C3.1 I1-2<br><br>Sbloccare nuovi progetti di costruzione | Obiettivo | Lavori di costruzione (sezione 2) | | Numero | 16 000 | 42 000 | T4 | 2024 | Una volta approvato il sostegno finanziario ai comuni attraverso il regime di sovvenzioni, inizierà la costruzione di altre 26 000 abitazioni. |
| 78 | C3.1 I1-3<br><br>Sbloccare nuovi progetti di costruzione | Obiettivo | Lavori di costruzione (sezione 3) | | Numero | 42 000 | 71 000 | T4 | 2025 | Una volta approvato il sostegno finanziario ai comuni attraverso il regime di sovvenzioni, inizierà la costruzione di altre 29 000 abitazioni. |
| 79 | C3.1 I1-4<br><br>Sbloccare nuovi progetti di costruzione | Obiettivo | Lavori di costruzione (sezione 4) | | Numero | 71 000 | 100 000 | T2 | 2026 | Una volta approvato il sostegno finanziario ai comuni attraverso il regime di sovvenzioni, inizierà la costruzione di altre 29 000 abitazioni. |
| 80 | C3.1 I1-5<br><br>Sbloccare nuovi progetti di costruzione | Traguardo | Attuazione di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici | Relazione pubblicata sulle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici attuate nell'ambito del regime di sovvenzioni | | | | T2 | 2026 | Una relazione è pubblicata dal Ministero dell'interno e delle relazioni del Regno. La relazione fornisce prove qualitative del fatto che le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici che soddisfano le norme minime stabilite dalle convenzioni pertinenti sono state attuate in linea con le domande di sovvenzione approvate. I patti sono accordi tra province, comuni e altre parti interessate del processo di costruzione residenziale e commerciale in cui le parti interessate si impegnano a rispettare norme minime per l'edilizia |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | | | | | | | | | | adattativa ai cambiamenti climatici su terreno privato e pubblico per quanto riguarda la protezione dal calore, dalla siccità, dalle inondazioni pluviali, fluviali e costiere nonché l'inclusività della natura. |
| 81 | C3.2 I1-1<br><br>Regime di sovvenzioni per la sostenibilità degli immobili del settore pubblico | Traguardo | Entrata in vigore del regolamento che istituisce il regime di sovvenzioni per la ristrutturazione | Disposizione del regolamento che ne indica l'entrata in vigore | | | | T2 | 2022 | Entrata in vigore del regolamento che istituisce il regime di sovvenzioni per la ristrutturazione. Il regime di sovvenzioni eroga sovvenzioni ai proprietari di immobili pubblici, quali edifici di amministrazioni locali o istituti di istruzione e sanità, al fine di migliorare l'efficienza energetica degli edifici. |
| 82 | C3.2 I1-2<br><br>Regime di sovvenzioni per la sostenibilità degli immobili del settore pubblico | Obiettivo | Somma della riduzione annua delle emissioni di $CO_2$ (in Kton) derivante da tutti gli interventi di ristrutturazione e di efficienza energetica approvati sovvenzionati nell'ambito del regime | | Chilotonnellate di riduzione delle emissioni di $CO_2$ l'anno | 0 | 110 | T1 | 2025 | Le ristrutturazioni approvate e gli interventi di efficienza energetica nell'ambito del regime di sovvenzioni ammontano a una riduzione di $CO_2$ di 110 chilotonnellate l'anno, come stimato ex ante. Gli interventi hanno l'obiettivo di conseguire in media una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. |
| 83 | C3.2 I2-1<br><br>Sovvenzioni agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico | Obiettivo | Sovvenzioni per gli interventi nel settore dell'energia sostenibile e del risparmio energetico | | Numero di interventi sovvenzionati | 0 | 225 000 | T1 | 2026 | Sono sovvenzionati almeno 225 000 interventi nell'ambito della sovvenzione agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico (caldaie solari, collegamenti termici, isolamento e pompe di calore). Gli interventi hanno l'obiettivo di conseguire in media una riduzione della domanda di energia primaria di almeno il 30 %. |

## D. COMPONENTE 4: RAFFORZARE IL MERCATO DEL LAVORO, LE PENSIONI E L'ISTRUZIONE ORIENTATA AL FUTURO

L'obiettivo di questa componente del piano dei Paesi Bassi per la ripresa e la resilienza, che consiste in quattro riforme e sei investimenti, è i) preparare il mercato del lavoro e il sistema pensionistico alle sfide attuali e future e ii) contrastare le perdite di apprendimento dovute alla pandemia, promuovendo nel contempo l'innovazione digitale nell'istruzione. Le misure incluse in questa componente mirano a ridurre le differenze tra i lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi e a contrastare il lavoro autonomo fittizio, nonché a investire nell'occupabilità sostenibile della forza lavoro attraverso opportunità di miglioramento delle competenze e di riqualificazione. Inoltre, il secondo pilastro del sistema pensionistico dovrebbe essere riformato in modo da adattarlo meglio all'evoluzione del mercato del lavoro, migliorando nel contempo l'equità intergenerazionale, la trasparenza e la resilienza agli shock. Nel settore dell'istruzione sono previste misure per contrastare la perdita di istruzione causata dalla chiusura delle scuole durante la pandemia di COVID-19. La componente comprende anche un investimento per promuovere l'innovazione digitale nell'istruzione.

La componente mira a contribuire alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte ai Paesi Bassi, in particolare per garantire che il secondo pilastro del sistema pensionistico sia più trasparente, più equo dal punto di vista intergenerazionale e più resiliente agli shock (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 1, e raccomandazione specifica per paese 2022, punto 1), ridurre gli incentivi per i lavoratori autonomi senza dipendenti, promuovendo nel contempo un'adeguata protezione sociale per i lavoratori autonomi e contrastare il lavoro autonomo fittizio, nonché attenuare l'impatto occupazionale (e sociale) della crisi COVID-19, rafforzare le competenze, in particolare di quelle ai margini del mercato del lavoro e delle persone inattive (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 2, raccomandazione specifica per paese 2020, punto 2, e raccomandazione specifica per paese 2022, punto 3).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

### D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C4.1 R1: Riduzione della detrazione per i lavoratori autonomi

L'obiettivo della riforma è ridurre la differenza di trattamento fiscale tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi. L'importo massimo che un lavoratore autonomo può detrarre dalle imposte è gradualmente ridotto gradualmente da 6 310 EUR nel 2022 a 3 710 EUR o meno nel 2026. L'importo massimo detraibile raggiunge il suo livello strutturale pari o inferiore a 1 200 EUR nel 2030.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma C4.1 R2: Assicurazione invalidità per i lavoratori autonomi

L'obiettivo della riforma è aumentare la copertura della protezione sociale dei lavoratori autonomi mediante l'introduzione di un'assicurazione obbligatoria per i disabili. La riforma consiste nello sviluppo e nell'entrata in vigore della legge che istituisce un'assicurazione obbligatoria per i disabili. La legge contribuisce a migliorare la parità di condizioni tra i lavoratori dipendenti e i lavoratori

autonomi. La legge definisce almeno il gruppo di persone assicurate e le agenzie esecutive che attuano l'assicurazione e stabilisce le modalità di finanziamento dell'assicurazione. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per l'effettiva applicazione dell'assicurazione. Una lettera del ministro degli Affari sociali e dell'occupazione al Parlamento descrive in dettaglio le azioni intraprese dalle agenzie esecutive incaricate dell'attuazione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e descrive le prossime misure per garantire la piena operatività dell'assicurazione in linea con la legge che istituisce l'assicurazione obbligatoria per i lavoratori autonomi.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2026.

Riforma C4.1 R3: Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico

La riforma mira a riformare il secondo pilastro del sistema pensionistico olandese, con l'obiettivo di renderlo più trasparente, equo, resiliente agli shock e più adatto a un mercato del lavoro in evoluzione. La riforma consiste nell'entrata in vigore della legge di riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico. La legge abolisce la ridistribuzione sistematica tra le diverse fasce di età (doorsneesystematiek), stabilisce un'aliquota di contribuzione pensionistica indipendente in base all'età con una pensione corrispondente al contributo e stabilisce le regole per i nuovi contratti pensionistici basati sulla maturazione della pensione in termini di capitale.

La legge che istituisce il nuovo sistema pensionistico entra in vigore il 1º gennaio 2023 e si applica immediatamente ai contratti pensionistici stipulati dopo l'entrata in vigore della legge. Tuttavia, ai contratti pensionistici esistenti può applicarsi un periodo transitorio. Il periodo transitorio non può superare il 31 dicembre 2026. Durante tale periodo sono adottate le misure necessarie per modificare i contratti pensionistici esistenti e trasferire le attività pensionistiche nel quadro dei contratti pensionistici esistenti al nuovo sistema.

La riforma è completata entro il 31 marzo 2026.

Riforma C4.1 R4: Lotta al lavoro autonomo fittizio

L'obiettivo della riforma è ridurre il lavoro autonomo fittizio. La riforma consta dei seguenti elementi:

a) Lettera al parlamento che descrive le azioni previste per ridurre il lavoro autonomo fittizio. Illustra nel dettaglio i) le misure da adottare per abolire la moratoria sull'esecuzione della legge di deregolamentazione della valutazione dei rapporti di lavoro (Wet deregulering beoordeling arbeidsrelaties), ii) le azioni volte a intensificare l'applicazione a livello pubblico di tale legge e ad aumentare la capacità delle agenzie esecutive competenti, e iii) le azioni preventive contro il lavoro autonomo fittizio;
b) la pubblicazione di una legge che modifica la definizione di rapporto di lavoro. L'obiettivo generale della legge è chiarire e ridurre l'ambiguità nella definizione di rapporto di lavoro; e
c) l'abolizione della moratoria sull'esecuzione della legge di deregolamentazione della valutazione dei rapporti di lavoro (Wet deregulering beoordeling arbeidsrelaties).

La riforma è completata entro il 31 marzo 2025.

Investimento C4.1 I1: I Paesi Bassi continuano a imparare

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la posizione sul mercato del lavoro e l'occupabilità delle persone nel mercato del lavoro olandese al fine di evitare che diventino disoccupati o, in caso di

disoccupazione, aiutarle a reinserirsi nel mondo del lavoro. L'investimento fornisce sostegno finanziario per tre regimi di sovvenzioni temporanee, ciascuno costituito dai seguenti elementi:

a) consulenza in materia di sviluppo professionale per aiutare le persone a riorientare la propria carriera, fornita da consulenti di carriera certificati;
b) attività gratuite di formazione e apprendimento a sostegno dello sviluppo delle competenze; e
c) sostegno alle persone attraverso percorsi settoriali su misura all'interno di un settore specifico. Tali percorsi contengono almeno uno dei seguenti elementi: i) consulenza professionale (ossia incentrata sull'attuale posto di lavoro, competenze e percorso di carriera), ii) orientamento professionale (ossia incentrato sui cambiamenti di carriera e/o su nuove competenze e posti di lavoro), iii) formazione in materia di competenze o iv) riconoscimento della consulenza in materia di competenze acquisite.

Viene effettuata una valutazione indipendente degli effetti socioeconomici dei regimi di sovvenzione nell'ambito del programma "I Paesi Bassi continuano a imparare" e, di conseguenza, viene pubblicata una relazione di valutazione delle politiche. La relazione di valutazione contiene informazioni sui possibili modi per migliorare i processi politici alla base dell'elaborazione e dell'attuazione dei regimi di sovvenzione. Nella relazione di valutazione si presta particolare attenzione all'impatto dei regimi di sovvenzione sui gruppi vulnerabili, compresi quelli con un livello di istruzione professionale o inferiore. La relazione contiene inoltre informazioni strategiche sugli effetti socioeconomici e a lungo termine dei regimi di sovvenzione. La relazione di valutazione è pubblicata online.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C4.1 I2: Gruppi di mobilità regionale (TMR)

L'obiettivo generale dell'investimento è creare gruppi di mobilità regionale (TMR) che dovrebbero prevenire la disoccupazione attraverso la mobilità immediata o mantenere il periodo di disoccupazione il più breve possibile fornendo sostegno ai lavoratori dipendenti o disoccupati agevolando l'accesso a servizi quali il sostegno alla preparazione di piani di carriera, la domanda di lavoro, la formazione per i colloqui e la formazione in materia di competenze. L'investimento fornisce sostegno finanziario per la creazione di 35 squadre di mobilità regionale.

Per raccogliere informazioni sull'uso delle squadre di mobilità regionale, è reso pubblico un cruscotto con informazioni quantitative sui servizi offerti e sulle persone che ricevono sostegno attraverso le squadre di mobilità regionale. Inoltre, una valutazione effettuata da un'agenzia di ricerca esterna su richiesta del ministero degli Affari sociali e dell'occupazione è pubblicata online. La valutazione si concentra sull'individuazione degli elementi dell'approccio della funzione dei gruppi di mobilità regionale, dei motivi per cui tali elementi funzionano e di quali elementi potrebbero essere migliorati.

L'investimento sarà attuato entro il 30 settembre 2025.

Investimento C4.2 I1: Laboratorio nazionale per l'istruzione IA

L'obiettivo generale di questo investimento è migliorare l'istruzione discutendo e proponendo soluzioni scalabili di intelligenza artificiale (IA) per il processo di apprendimento nell'istruzione primaria e/o secondaria. La selezione dei progetti è effettuata dal comitato direttivo per il laboratorio nazionale per l'istruzione IA.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

a) almeno 20 progetti volti a migliorare la qualità dell'istruzione primaria e/o secondaria attraverso l'innovazione digitale, che saranno selezionati dal comitato direttivo del National Education Lab AI;
b) tra i progetti selezionati, il completamento di almeno 10 progetti contribuisce ad almeno uno dei seguenti obiettivi: i) rafforzare l'istruzione su misura; ii) fornitura di prodotti e/o servizi educativi potenzialmente in grado di aumentare la motivazione degli studenti; iii) migliorare le conoscenze o le competenze degli insegnanti o degli studenti, oppure iv) aumentare il tempo a disposizione degli insegnanti per sostenere gli studenti; e
c) i progetti selezionati si traducono in almeno due prodotti che promuovono soluzioni didattiche digitali innovative che hanno raggiunto il livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) 6 (fase finale del TRL prima della fase di mercato).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Investimento C4.2 I2: Sostegno ai nuovi arrivati per prevenire le perdite di apprendimento

L'obiettivo di tale investimento è evitare perdite di apprendimento per i nuovi arrivati, definiti come studenti provenienti da un contesto migratorio che si trovano nei Paesi Bassi da meno di due anni a causa della pandemia di COVID-19, come quelli derivanti dalla chiusura delle scuole. Le scuole primarie e secondarie che offrono programmi di istruzione ai nuovi arrivati ricevono finanziamenti supplementari che consentono loro di fornire un sostegno supplementare agli studenti provenienti da un contesto migratorio che vivono nei Paesi Bassi da meno di due anni.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C4.2 I3: Sostegno agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria

L'obiettivo di questo investimento è fornire un sostegno supplementare agli alunni dell'ultimo anno di scuola secondaria per attenuare le perdite di apprendimento dovute alla pandemia di COVID-19, come quelle derivanti dalla chiusura delle scuole. L'investimento consiste nel lancio di una piattaforma online da parte del ministero dell'Istruzione, della cultura e della scienza con materiale didattico per sostenere gli alunni nel corso del loro esame finale nella scuola secondaria e in finanziamenti supplementari per i consigli scolastici dell'istruzione secondaria che consentano alle scuole di fornire un sostegno supplementare agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria. I consigli scolastici delle scuole con alunni svantaggiati ricevono un sostegno finanziario supplementare.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C4.2 I4: Computer portatili e tablet per l'istruzione online e ibrida per combattere e attenuare le perdite di apprendimento

L'investimento mira a sostenere le scuole nell'organizzazione dell'istruzione ibrida e online per contrastare e attenuare le perdite di apprendimento dovute alla pandemia di COVID-19, come quelle derivanti dalla chiusura delle scuole. Gli investimenti consistono nella fornitura di 75 000 dispositivi (computer portatili e tablet) a scuole selezionate al fine di agevolare l'istruzione online e ibrida per gli studenti dell'istruzione primaria, secondaria e professionale secondaria.

L'attuazione dell'investimento doveva essere completata entro il 31 dicembre 2021.

## D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| 84 | C4.1 R1-1<br><br>Riduzione della detrazione per i lavoratori autonomi | Traguardo | Entrata in vigore della legge che riduce la detrazione fiscale per i lavoratori autonomi | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2023 | Entrata in vigore della legge sulla riduzione della detrazione fiscale annuale per i lavoratori autonomi da 6 310 EUR nel 2022 a 5 660 EUR o meno nel 2023, 5 010 EUR o meno nel 2024, 4 360 EUR o meno nel 2025 e 3 710 EUR o meno nel 2026. La legge riduce la differenza di trattamento fiscale tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi. |
| 85 | C4.1 R2-1<br><br>Assicurazione invalidità per i lavoratori autonomi | Traguardo | Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della legge che istituisce un'assicurazione obbligatoria d'invalidità per i lavoratori autonomi | Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale | | | | T1 | 2025 | Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della legge che istituisce un'assicurazione obbligatoria d'invalidità per i lavoratori autonomi. La legge contribuisce a migliorare la parità di condizioni tra i lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi. La legge definisce il gruppo di persone assicurate e le agenzie esecutive incaricate dell'attuazione dell'assicurazione e stabilisce le modalità di finanziamento dell'assicurazione. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per l'effettiva applicazione dell'assicurazione.<br><br>Le istruzioni di attuazione che impongono alle agenzie esecutive interessate di prepararsi all'introduzione di un'assicurazione obbligatoria di invalidità per i lavoratori autonomi sono emanate dal ministero degli Affari sociali e dell'occupazione e si applicano al momento della pubblicazione della legge. |
| 86 | C4.1 R2-2<br><br>Assicurazione invalidità per i lavoratori autonomi | Traguardo | Lettera al Parlamento sullo stato di attuazione dell'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità | Lettera al Parlamento | | | | T1 | 2026 | Una lettera del ministro degli Affari sociali e dell'occupazione al Parlamento descrive in dettaglio le azioni intraprese dalle agenzie esecutive incaricate dell'attuazione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e descrive le prossime misure per garantire la piena operatività |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | | | | | | | | | | dell'assicurazione in linea con la legge che istituisce l'assicurazione obbligatoria per i lavoratori autonomi. |
| 87 | C4.1 R3-1<br><br>Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico | Traguardo | Entrata in vigore della legge di riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2023 | Entrata in vigore della legge di riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico. La legge abolisce la ridistribuzione sistematica tra le diverse fasce di età (doorsneesystematiek), stabilisce un'aliquota di contribuzione pensionistica autonoma basata sull'età e i diritti a pensione maturati in base al contributo e stabilisce le regole per i nuovi contratti pensionistici basati sulla maturazione della pensione in termini di capitale.<br><br>La legge si applica immediatamente ai contratti di pensione stipulati dopo l'entrata in vigore della legge. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per i contratti pensionistici esistenti. I contratti pensionistici con un'aliquota contributiva progressiva possono essere esentati dalla nuova legge. |
| 88 | C4.1 R3-2<br><br>Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico | Traguardo | Messa a punto e pubblicazione dei piani per la transizione verso un nuovo sistema pensionistico | Pubblicazione dei piani di transizione sui siti web dei fondi pensione | | | | T1 | 2025 | I fondi pensione pubblicano sui propri siti web i piani di transizione finalizzati per i contratti pensionistici gestiti. Tali piani specificano l'accordo tra i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori (ossia le parti sociali) sulle condizioni dei nuovi contratti pensionistici e sul passaggio delle attività pensionistiche al nuovo sistema pensionistico. |
| 89 | C4.1 R3-3<br><br>Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico | Traguardo | Completamento e pubblicazione dei piani di attuazione dei fondi pensione | Presentazione del piano di attuazione al Garante e pubblicazione sui siti web dei fondi pensione | | | | T1 | 2026 | I fondi pensione elaborano piani di attuazione per i piani di transizione di cui al traguardo 88. Tali piani di attuazione descrivono le modalità di esecuzione dei nuovi contratti pensionistici menzionati nel traguardo 88 e le modalità di attuazione del passaggio al nuovo sistema pensionistico. I piani di attuazione sono presentati all'autorità di vigilanza |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | | | | | | | | | | dei fondi pensione e pubblicati sui siti web dei fondi pensione. |
| 90 | C4.1 R4-1<br><br>Lotta al lavoro autonomo fittizio | Traguardo | Piano d'azione per ridurre il lavoro autonomo fittizio presentato al Parlamento | Lettera al Parlamento che illustra nel dettaglio il piano d'azione | | | | T4 | 2022 | Il governo olandese invia al parlamento una lettera che illustra in dettaglio le azioni previste per ridurre il lavoro autonomo fittizio. Essa descrive: a) le misure da adottare per abolire la moratoria di esecuzione sulla legge di deregolamentazione della valutazione dei rapporti di lavoro, b) le azioni volte a intensificare l'applicazione a livello pubblico di tale legge e ad aumentare la capacità delle agenzie esecutive competenti, e c) le azioni preventive contro il lavoro autonomo fittizio. |
| 91 | C4.1 R4-2<br><br>Lotta al lavoro autonomo fittizio | Traguardo | Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di una legge che modifica la definizione di rapporto di lavoro | Pubblicazione della legge nella Gazzetta ufficiale | | | | T1 | 2025 | Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della legge che modifica la definizione di rapporto di lavoro. La legge entra in vigore e diventa pienamente applicabile entro il 1º gennaio 2026. |
| 92 | C4.1 R4-3<br><br>Lotta al lavoro autonomo fittizio | Traguardo | Abolizione della moratoria sull'applicazione della legge relativa alla deregolamentazione della valutazione dei rapporti di lavoro | Lettera al Parlamento che abolisce la moratoria di esecuzione | | | | T1 | 2025 | La moratoria sull'esecuzione della legge di deregolamentazione della valutazione dei rapporti di lavoro (Wet deregulering beoordeling arbeidsrelaties) è abolita. |
| 93 | C4.1 I1-1<br><br>I Paesi Bassi continuano a imparare | Obiettivo | Consulenza professionale a sostegno delle persone | | Numero di persone che ricevono consulenza professionale | 0 | 68 705 | T3 | 2020 | 68 705 persone ricevono consulenza in materia di sviluppo professionale per riorientare la loro carriera fornita da consulenti di carriera certificati. |
| 94 | C4.1 I1-2<br><br>I Paesi Bassi | Obiettivo | Formazione in materia di competenze a | | Numero di persone che ricevono una | 0 | 119 000 | T4 | 2022 | 119 000 persone partecipano ad attività di formazione e apprendimento gratuite a sostegno |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | continuano a imparare | | sostegno delle persone | | formazione in materia di competenze | | | | | dello sviluppo delle competenze. |
| 95 | C4.1 I1-3<br><br>I Paesi Bassi continuano a imparare | Obiettivo | Percorsi settoriali su misura per sostenere la transizione verso l'occupazione | | Numero di percorsi personalizzati creati | 0 | 30 | T2 | 2023 | Sono creati 30 percorsi settoriali su misura. Tali percorsi contengono almeno uno dei seguenti elementi: consulenza professionale (ossia incentrata sull'attuale posto di lavoro, competenze e percorso professionale), orientamento professionale (ossia incentrato sui cambiamenti di carriera e/o su nuove competenze e posti di lavoro), formazione in materia di competenze e riconoscimento della consulenza sulle competenze acquisite. |
| 96 | C4.1 I1-4<br><br>I Paesi Bassi continuano a imparare | Traguardo | Valutazione indipendente dell'impatto socioeconomico dei regimi di sovvenzione nell'ambito del programma "I Paesi Bassi continuano a imparare" | Completamento della valutazione indipendente e pubblicazione della relazione | | | | T4 | 2024 | Sarà effettuata una valutazione indipendente degli effetti socioeconomici dei regimi di sovvenzione di cui al punto "I Paesi Bassi continuano a imparare". La relazione di valutazione contiene informazioni sui possibili modi per migliorare i processi politici alla base dell'elaborazione e dell'attuazione dei regimi. Nella relazione di valutazione si presta particolare attenzione all'impatto dei regimi di sovvenzione sui gruppi vulnerabili, compresi quelli con un livello di istruzione professionale o inferiore. La relazione contiene informazioni strategiche sugli effetti socioeconomici e a lungo termine dei regimi di sovvenzione. La relazione di valutazione è pubblicata online. |
| 97 | C4.1 I2-1<br><br>Gruppi di mobilità regionale (TMR) | Traguardo | Entrata in vigore del decreto ministeriale che istituisce le squadre regionali per la mobilità | Disposizione del decreto ministeriale che prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2021 | Entrata in vigore del decreto ministeriale che istituisce le squadre regionali per la mobilità. |
| 98 | C4.1 I2-3 | Traguardo | Pubblicazione di un dashboard con | Pubblicazione del dashboard | | | | T3 | 2022 | Pubblicazione di un dashboard con informazioni quantitative sul numero di persone che ricevono |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | Gruppi di mobilità regionale (TMR) | | informazioni quantitative sui servizi offerti dalle squadre di mobilità regionale | | | | | | | sostegno attraverso le squadre di mobilità regionale e sui servizi offerti dalle squadre di mobilità regionale. |
| 99 | C4.1 I2-4<br><br>Gruppi di mobilità regionale (TMR) | Traguardo | Pubblicazione della valutazione del funzionamento delle squadre di mobilità regionale | Pubblicazione della valutazione | | | | T4 | 2024 | Una valutazione del funzionamento dei gruppi di mobilità regionale effettuata da un'agenzia di ricerca esterna su richiesta del ministero degli Affari sociali e dell'occupazione è pubblicata online. La valutazione si concentra sull'individuazione degli elementi dell'approccio della funzione dei gruppi di mobilità regionale, dei motivi per cui tali elementi funzionano e di quali elementi potrebbero essere migliorati. |
| 100 | C4.1 I2-2<br><br>Gruppi di mobilità regionale (TMR) | Obiettivo | Lavoratori dipendenti o disoccupati che ricevono servizi resi possibili dalle squadre di mobilità regionale | | Numero di persone occupate o disoccupate che ricevono servizi resi possibili dalle squadre di mobilità regionale | 0 | 10 000 | T3 | 2025 | 10 000 persone occupate o disoccupate che ricevono servizi resi possibili dalle 35 squadre di mobilità regionale, come il sostegno alla preparazione di piani di carriera, la domanda di lavoro, la formazione per colloqui, la formazione in materia di competenze. |
| 101 | C4.2 I1-1<br><br>Laboratorio nazionale per l'istruzione IA | Obiettivo | Progetti selezionati per promuovere soluzioni educative digitali innovative | | Numero di progetti | 0 | 20 | T2 | 2024 | Il comitato direttivo del comitato nazionale per l'istruzione sull'intelligenza artificiale seleziona almeno 20 progetti volti a migliorare la qualità dell'istruzione primaria e/o secondaria attraverso l'innovazione digitale. |
| 102 | C4.2 I1-2<br><br>Laboratorio nazionale per l'istruzione IA | Obiettivo | Completamento di progetti volti a promuovere soluzioni educative digitali innovative | | Numero di progetti | 0 | 10 | T4 | 2025 | Tra i progetti selezionati, sono completati almeno 10 progetti che hanno contribuito ad almeno uno dei seguenti obiettivi: i) rafforzare l'istruzione su misura; ii) fornitura di prodotti e/o servizi educativi potenzialmente in grado di aumentare la |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | | | | | | | | | | motivazione degli studenti; iii) migliorare le conoscenze o le competenze degli insegnanti o degli studenti; iv) aumentare il tempo a disposizione degli insegnanti per sostenere gli studenti. |
| 103 | C4.2 I1-3<br><br>Laboratorio nazionale per l'istruzione IA | Obiettivo | Consegna di due prodotti con maturità tecnologica di livello 6 | | Numero di prodotti | 0 | 2 | T4 | 2025 | I progetti selezionati si traducono in almeno due prodotti che promuovono soluzioni didattiche digitali innovative che hanno raggiunto il livello di maturità tecnologica 6. |
| 104 | C4.2 I2-1<br><br>Sostegno ai nuovi arrivati per prevenire le perdite di apprendimento | Obiettivo | Sostegno alle scuole primarie e secondarie per fornire un sostegno supplementare ai nuovi arrivati | | Numero di scuole primarie e secondarie che ricevono finanziamenti | 0 | 2 198 | T4 | 2023 | Almeno 1 800 scuole primarie e 398 scuole secondarie ricevono finanziamenti che consentono loro di fornire un sostegno supplementare ai nuovi arrivati al fine di prevenire le perdite di apprendimento dovute alla pandemia di COVID-19. |
| 105 | C4.2 I3-1<br><br>Sostegno agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria | Traguardo | Lancio di una piattaforma online a sostegno degli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria | Lancio di una piattaforma online | | | | T4 | 2021 | Il ministero dell'Istruzione, della cultura e della scienza lancia una piattaforma online per sostenere gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria con l'esame finale. La piattaforma contiene webinar, incarichi e video didattici su temi di esame. |
| 106 | C4.2 I3-2<br><br>Sostegno agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria | Obiettivo | Sostegno ai consigli scolastici per fornire un sostegno supplementare agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria | | Numero di consigli scolastici che ricevono finanziamenti | 0 | 300 | T4 | 2022 | Almeno 300 consigli scolastici ricevono finanziamenti che consentono loro di sostenere gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria al fine di attenuare le perdite di apprendimento dovute alla pandemia di COVID-19. I consigli scolastici delle scuole con alunni svantaggiati ricevono un sostegno finanziario supplementare. |
| 107 | C4.2 I4-1 | Obiettivo | Numero di dispositivi digitali | | Numero di dispositivi | 0 | 75 000 | T4 | 2021 | Alle scuole sono forniti 75 000 dispositivi digitali per sostenere l'istruzione online e ibrida per gli |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | Computer portatili e tablet per l'istruzione online e ibrida per combattere e attenuare le perdite di apprendimento | | forniti | | digitali | | | | | studenti dell'istruzione primaria, secondaria e professionale (MBO). |

## E. COMPONENTE 5: RAFFORZARE L'ASSISTENZA SANITARIA PUBBLICA E LA PREPARAZIONE ALLE PANDEMIE

Questa componente del piano dei Paesi Bassi per la ripresa e la resilienza si concentra sul rafforzamento del settore della sanità pubblica e sulla preparazione alle pandemie del sistema sanitario olandese. Comprende quattro investimenti volti a ridurre la carenza di risorse umane nel settore sanitario in tempi di crisi sanitaria e ad aumentare la capacità di terapia intensiva. Inoltre, le misure incluse nella componente mirano a consentire l'assistenza sanitaria a distanza attraverso l'uso di servizi elettronici e a rafforzare gli scambi di dati tra le istituzioni sanitarie.

La componente mira a contribuire alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte ai Paesi Bassi, in particolare per adottare tutte le misure necessarie per rafforzare la resilienza del sistema sanitario, anche affrontando la carenza di operatori sanitari in tempi di crisi sanitaria e intensificando l'impiego dei pertinenti strumenti di sanità elettronica (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 1).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

### E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento C5.1 I1: Capacità supplementare temporanea di risorse umane per l'assistenza in tempi di crisi

L'obiettivo di questo investimento è garantire un'adeguata capacità di risorse umane per l'assistenza in tempi di crisi. A tal fine, l'investimento mira a mettere in contatto il personale sanitario precedente e il personale di sostegno con gli istituti di assistenza. Inoltre, l'investimento mira a creare una riserva sanitaria nazionale di ex operatori sanitari da cui le istituzioni sanitarie possano assumere personale supplementare in tempi di crisi.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

a) campagne di comunicazione, formazione e messa in contatto degli ex operatori sanitari con le organizzazioni sanitarie che ne hanno bisogno, che porteranno a 6 300 ex operatori sanitari che lavorano nelle istituzioni sanitarie;
b) assumere temporaneamente 5 000 membri del personale di sostegno per alleviare gli operatori sanitari e assistenziali in risposta all'estrema domanda di assistenza dovuta alla pandemia di COVID-19; e
c) campagne di comunicazione, formazione e messa in contatto tra gli ex operatori sanitari e le organizzazioni sanitarie, che porteranno alla creazione di una riserva di 2 500 ex operatori sanitari che possono essere assunti dalle istituzioni sanitarie in tempi di necessità, ad esempio durante una futura crisi sanitaria.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2024.

Investimento C5.1 I2: Estensione dell'assistenza intensiva

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità degli ospedali di curare i pazienti, in particolare quelli affetti dalla COVID-19. L'investimento mira a migliorare sia le risorse umane che le infrastrutture all'interno degli ospedali per consentire loro di prendersi cura dei pazienti affetti da

COVID-19, durante e dopo la crisi della COVID-19. Gli ospedali possono mantenere o rimuovere le strutture (principalmente ristrutturazioni ospedaliere volte ad ampliare le unità di terapia intensiva) che hanno aumentato la capacità delle unità di terapia intensiva durante la pandemia di COVID-19 dopo la scadenza del regime di sovvenzioni. Il personale formato può essere impiegato regolarmente o assunto permanentemente dagli ospedali al fine di contribuire a ridurre la carenza di manodopera in questo settore.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

a) 54 ospedali per adeguare le strutture per aumentare il numero di letti fissi e flessibili di terapia intensiva; e
b) 67 ospedali per formare ed educare il proprio personale ad aumentare la capacità delle unità di terapia intensiva e clinica.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

Investimento C5.1 I3: IMPOSTARE LA COVID-19

L'obiettivo di questo investimento (Stimolare la sanità elettronica a casa - Stimolare l'e-health Thuis, SET) è sostenere l'assistenza alle persone che vivono a casa, in particolare agli anziani e alle persone vulnerabili. L'assistenza e il sostegno supplementari necessari per queste due categorie di persone vulnerabili sono forniti attraverso soluzioni di sanità elettronica durante la pandemia di COVID-19.

L'investimento fornisce un sostegno finanziario mediante sovvenzioni per l'utilizzo di diverse applicazioni di sanità elettronica (assistenza sanitaria online tramite collegamento video, diagnosi tramite applicazioni e erogatori di medicinali) da parte dei prestatori di assistenza sanitaria generale, infermieristica distrettuale, assistenza mentale e assistenza sociale.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2022.

Investimento C5.1 I4: Infrastrutture di ricerca sanitaria (HRI)

L'obiettivo di questo investimento è stimolare l'innovazione nelle scienze della vita e nel settore sanitario standardizzando e collegando i dati tra il consorzio "Infrastrutture di ricerca sanitaria" (Health RI). L'investimento mira a sviluppare un'infrastruttura nazionale integrata di dati sanitari, a rimuovere gli ostacoli sociali e organizzativi mediante un accordo tra portatori di interessi pubblici e privati e a creare un punto centrale per l'emissione dei dati.

L'investimento fornisce sostegno finanziario per:

a) lo sviluppo e l'operatività di un sistema di sostegno per i ricercatori composto da uno sportello di servizio a livello regionale e uno sportello centrale a livello nazionale;
b) l'adozione di una tabella di marcia per l'uso secondario dei dati sanitari, che specifichi le misure che i centri medici universitari devono adottare per garantire che i loro dati sanitari possano essere localizzati, consultati, scambiati e riutilizzati; e
c) l'operatività di una prima versione del portale dati per localizzare e accedere ai dati sanitari.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

## E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo /obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| 108 | C5.1 I1-1<br><br>Capacità supplementare temporanea di risorse umane per l'assistenza in tempi di crisi | Obiettivo | Numero di lavoratori supplementari nel settore dell'assistenza | | Numero di ex addetti all'assistenza | 0 | 6 300 | T3 | 2021 | Attraverso campagne di comunicazione, formazione e messa in contatto tra gli ex operatori sanitari e le organizzazioni sanitarie che ne hanno bisogno, almeno 6 300 ex operatori sanitari lavorano presso le istituzioni sanitarie. |
| 109 | C5.1 I1-2<br><br>Capacità supplementare temporanea di risorse umane per l'assistenza in tempi di crisi | Obiettivo | Numero di membri del personale di sostegno assunti nell'ambito Coronajobs | | Numero di membri del personale di supporto | 0 | 5 000 | T4 | 2022 | Almeno 5 000 membri del personale di supporto devono essere stati assunti nell'ambito Coronajobs. I lavori Coronajob sono intesi come lavoro temporaneo per alleviare gli operatori sanitari nelle organizzazioni sanitarie in risposta all'estrema domanda di assistenza dovuta alla pandemia di COVID-19. |
| 110 | C5.1 I1-3<br><br>Capacità supplementare temporanea di risorse umane per l'assistenza in tempi di crisi | Obiettivo | Creazione del pool di riserva sanitaria nazionale | | Numero di ex operatori sanitari di riserva | 0 | 2 500 | T4 | 2024 | Attraverso campagne di comunicazione, formazione e messa in contatto tra gli ex operatori sanitari e le organizzazioni sanitarie, è creata una riserva di almeno 2 500 ex operatori sanitari, a partire dalla quale le istituzioni sanitarie possono assumere aiuti temporanei in tempi di necessità, come nel caso di una futura crisi sanitaria. |
| 111 | C5.1 I2-1<br><br>Estensione | Obiettivo | Numero di ospedali che hanno completato | | Numero di ospedali | 0 | 54 | T4 | 2023 | Almeno 54 ospedali adeguano le proprie strutture al fine di aumentare il numero di posti letto fissi e |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo /obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| | dell'assistenza intensiva | | l'adeguamento delle strutture per letti fissi esistenti e letti flessibili | | | | | | | flessibili di terapia intensiva. |
| 112 | C5.1 I2-2<br><br>Estensione dell'assistenza intensiva | Obiettivo | Formazione del personale ospedaliero | | Numero di ospedali | 0 | 67 | T4 | 2023 | Almeno 67 ospedali devono formare ed educare il proprio personale ad aumentare la capacità delle unità di terapia intensiva e clinica. |
| 113 | C5.1 I3-1<br><br>IMPOSTARE LA COVID-19 | Obiettivo | Numero di sovvenzioni concesse | | Numero | 0 | 1 000 | T4 | 2022 | Sono concesse almeno 1 000 sovvenzioni ai prestatori di assistenza per l'utilizzo di diverse applicazioni di sanità elettronica (ad esempio assistenza sanitaria online tramite collegamento video, diagnosi tramite applicazioni e erogatori di medicinali) nell'ambito dell'assistenza medica generale, dell'assistenza infermieristica distrettuale, dell'assistenza di prossimità, dell'assistenza psichica e dell'assistenza sociale. |
| 114 | C5.1 I4-1<br><br>Infrastrutture di ricerca sanitaria (HRI) | Traguardo | Sistema di supporto per ricercatori operativi – Service desk | I servizi regionali e nazionali sono operativi | | | | T4 | 2022 | È sviluppato e operativo un sistema di sostegno per i ricercatori composto da uno sportello di servizio a livello regionale e uno sportello centrale a livello nazionale. |
| 115 | C5.1 I4-2 Infrastrutture di ricerca sanitaria (HRI) | Traguardo | Adozione di una tabella di marcia per l'equità dei dati (che garantisce che i dati possano essere reperibili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili) | È stata adottata una tabella di marcia per la creazione di dati FAIR. | | | | T4 | 2023 | Il consorzio per l'infrastruttura di ricerca sanitaria elabora una tabella di marcia per l'uso secondario dei dati sanitari, accessibile, interoperabile e riutilizzabile (FAIR) e adottata dai centri medici universitari (UMC). La tabella di marcia specifica le misure che l'UMC deve adottare per garantire che i suoi dati sanitari possano essere localizzati, consultati, scambiati e riutilizzati. |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo /obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferi-mento | Valore-obiettivo | Trime-stre | Anno | |
| 116 | C5.1 I4-3 Infrastrutture di ricerca sanitaria (HRI) | Traguardo | Portale dei dati operativi | Il portale dei dati per localizzare e accedere ai dati della ricerca è operativo | | | | T4 | 2023 | La prima versione del portale dati per la localizzazione e l'accesso ai dati sanitari è operativa, il che significa che i centri medici universitari (UMC) sono collegati all'infrastruttura di dati nazionale. |

## F. COMPONENTE 6: LOTTA ALLA PIANIFICAZIONE FISCALE AGGRESSIVA E AL RICICLAGGIO DI DENARO

L'obiettivo di questa componente del piano dei Paesi Bassi per la ripresa e la resilienza è affrontare in modo più efficace la pianificazione fiscale aggressiva e il riciclaggio di denaro nei Paesi Bassi. La componente consiste in cinque riforme volte a contrastare la pianificazione fiscale aggressiva e una in una in materia di riciclaggio di denaro.

La componente contribuisce a contrastare l'elusione fiscale i) imponendo una ritenuta alla fonte condizionata su interessi, canoni e dividendi versati a giurisdizioni a bassa imposizione e in situazioni che costituiscono abusi fiscali ai sensi della normativa olandese antiabuso, ii) introducendo una legge sulla lotta alle asimmetrie nell'applicazione del principio di libera concorrenza, iii) impedendo un'esenzione fiscale mediante una limitazione specifica della deduzione degli interessi, iv) limitando i meccanismi di liquidazione e cessazione e v) limitando la compensazione delle perdite. I Paesi Bassi intendono inoltre monitorare gli sviluppi in materia di lotta all'elusione fiscale.

Le sfide in materia di riciclaggio di denaro sono affrontate da una strategia volta a i) aumentare la capacità del personale dell'unità di informazione finanziaria (UIF) di 20 equivalenti a tempo pieno e ii) introdurre un limite ai pagamenti in contanti. In tal modo, la componente mira a rimuovere gli ostacoli che impediscono ai criminali di riciclare denaro e a rafforzare la capacità di indagine e di azione penale.

La componente contribuisce ad attuare le raccomandazioni specifiche per paese sulla pianificazione fiscale aggressiva (raccomandazione specifica per paese 2019, punto 1, e 2020, punto 4) e sul riciclaggio di denaro (raccomandazione specifica per paese 2020, punto 4).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

### F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma C6.1 R1: Politica fiscale dei Paesi Bassi

L'obiettivo della riforma è limitare le opportunità di pianificazione fiscale aggressiva e ridurre i fondi provenienti dai Paesi Bassi verso le giurisdizioni a bassa imposizione fiscale. La ritenuta alla fonte su dividendi, interessi e canoni mira a consentire ai Paesi Bassi di tassare tali pagamenti a paesi che riscuotono poca o nessuna imposta.

La riforma consiste nell'introduzione di una ritenuta alla fonte sugli interessi e sui canoni e sui dividendi versati a giurisdizioni a bassa imposizione fiscale e in situazioni che costituiscono abusi fiscali ai sensi della normativa olandese contro gli abusi. Essa include inoltre una relazione di monitoraggio sugli effetti delle politiche contro l'elusione fiscale nell'ambito di questa componente.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma C6.1 R2: Affrontare i disallineamenti nell'applicazione del principio di libera concorrenza

L'obiettivo di questa riforma è affrontare i disallineamenti derivanti da una diversa applicazione o interpretazione del principio di libera concorrenza in materia di tassazione delle società. In

particolare, in situazioni internazionali, tali disallineamenti possono comportare che una parte degli utili di una società multinazionale non sia inclusa in un'imposta sugli utili. L'obiettivo della riforma è neutralizzare i prezzi di trasferimento o i guadagni e le perdite in conto capitale al fine di prevenire situazioni di doppia non imposizione e rendere il sistema fiscale olandese più trasparente a livello internazionale.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di una legge che affronti i disallineamenti nell'applicazione del principio di libera concorrenza.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

Riforma C6.1 R3: Modifica del limite specifico di deduzione degli interessi per evitare esenzioni fiscali sugli interessi negativi e sui risultati valutari positivi

L'obiettivo della riforma è evitare che la limitazione della deduzione degli interessi antiabuso prevista dalla legge sull'imposta sul reddito delle società (articolo 10 bis) comporti esenzioni fiscali indebite.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di modifiche della legge sull'imposta sul reddito delle società per evitare l'applicazione del limite specifico di deduzione degli interessi quando comporta un'esenzione dalle imposte sugli interessi negativi e i risultati positivi in termini di valuta.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2021.

Riforma C6.1 R4: Limitazione della deduzione delle perdite di liquidazione e cessazione

L'obiettivo della riforma è limitare la deducibilità delle perdite finali di un'entità (perdite di liquidazione) e delle perdite finali di una stabile organizzazione (perdite di cessazione) nell'imposta sul reddito delle società.

La riforma modifica la legge sull'imposta sul reddito delle società al fine di limitare la deducibilità delle perdite dovute alla liquidazione e alla cessazione, introducendo tre condizioni necessarie affinché tali perdite siano deducibili sotto il profilo fiscale:

a) condizione temporale: le perdite derivanti dalla liquidazione o dalla cessazione sono deducibili solo se la liquidazione o la cessazione è conclusa entro tre anni dall'anno civile in cui è cessata l'attività o dall'anno civile in cui è stata presa la decisione in merito;
b) condizione territoriale: le perdite dovute alla liquidazione o alla cessazione sono prese in considerazione ai fini della deduzione fiscale solo se l'entità o la stabile organizzazione sciolta è stabilita nei Paesi Bassi, nell'Unione europea, nello Spazio economico europeo o in paesi terzi con i quali l'Unione europea ha concluso un accordo di associazione qualificato; e
c) condizione quantitativa: la deduzione delle perdite dovute alla liquidazione è possibile solo se vi è un'influenza determinante (partecipazione di controllo), il che significa che il contribuente ha il potere di determinare le attività dell'entità liquidata.

Le condizioni territoriali e quantitative si applicano solo alle perdite superiori a 5 000 000 EUR.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2021.

Riforma C6.1 R5: Limitazione della compensazione delle perdite

L'obiettivo della riforma è limitare la possibilità di compensare i profitti con le perdite di altri esercizi. La riforma mira a evitare che le imprese con attività redditizie nei Paesi Bassi eludano il pagamento dell'imposta sulle società.

La riforma modifica la legge sull'imposta sul reddito delle società, che limita la deduzione delle perdite nell'imposta sul reddito delle società. La compensazione delle perdite è disponibile solo fino

al 50 % dell'utile imponibile eccedente l'importo di 1 000 000 EUR combinato con un periodo illimitato di riporto delle perdite (in precedenza fino a sei anni). Se l'utile imponibile è inferiore o pari a 1 000 000 EUR, le perdite sono integralmente deducibili.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

Riforma C6.1 R6: Politica antiriciclaggio

L'obiettivo della riforma è rafforzare il quadro antiriciclaggio dei Paesi Bassi e contrastare l'uso improprio del sistema finanziario olandese da parte dei criminali.

La riforma consiste in:

a) il rafforzamento dell'unità di informazione finanziaria (UIF), responsabile della prevenzione e dell'individuazione del riciclaggio di denaro, della lotta contro la frode e del finanziamento dei reati, impiegando 20 equivalenti a tempo pieno supplementari; e
b) l'entrata in vigore di una legge che introduce un limite ai pagamenti in contanti.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2025.

## F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| 117 | C6.1 R1-1<br><br>Politica fiscale dei Paesi Bassi | Traguardo | Entrata in vigore di una legge che istituisce una ritenuta alla fonte | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2024 | Entrata in vigore di una legge sulla ritenuta alla fonte che comprende le due fasi seguenti:<br>(1) dal 1º gennaio 2021, una ritenuta alla fonte sugli interessi e sui canoni versati a giurisdizioni a bassa imposizione e in situazioni che costituiscono abusi fiscali ai sensi della normativa olandese antiabuso.<br>(2) dal 1º gennaio 2024, una ritenuta alla fonte sui dividendi versati a giurisdizioni a bassa imposizione e in situazioni che costituiscono abusi fiscali ai sensi della normativa olandese antiabuso. |
| 118 | C6.1 R1-2<br><br>Politica fiscale dei Paesi Bassi | Traguardo | Lettera di monitoraggio degli effetti delle modifiche della politica fiscale inviata al Parlamento | Lettera di monitoraggio inviata dal gabinetto al Parlamento | | | | T4 | 2025 | Il gabinetto invia al Parlamento una lettera di monitoraggio degli effetti delle politiche contro l'elusione fiscale, che è messa a disposizione del pubblico online. La lettera comprende il monitoraggio precoce dei flussi finanziari (dividendi, interessi e canoni) da e verso i Paesi Bassi sulla base di dati indipendenti comunicati dalla banca centrale olandese (De Nederlandsche Bank). |
| 119 | C6.1 R2-1<br><br>Affrontare i disallineamenti nell'applicazione del principio di libera concorrenza | Traguardo | Entrata in vigore della legge che affronta i disallineamenti nell'applicazione del principio di libera concorrenza | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2022 | Entrata in vigore della legge che affronta i disallineamenti nell'applicazione del principio di libera concorrenza. La legge elimina i disallineamenti relativi a una differenza nei prezzi di trasferimento o nella valutazione degli attivi acquisiti che comportano una doppia non imposizione. |
| 120 | C6.1 R3-1 | Traguardo | Entrata in vigore | Disposizione della | | | | T1 | 2021 | Entrata in vigore delle modifiche della legge |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | Modifica del limite specifico di deduzione degli interessi per evitare esenzioni fiscali sugli interessi negativi e sui risultati valutari positivi | | delle modifiche della legge sull'imposta sul reddito delle società per eliminare le esenzioni fiscali sugli interessi negativi e sui risultati positivi in valuta | legge che modifica la legge relativa all'imposta sul reddito delle società che ne prevede l'entrata in vigore | | | | | | sull'imposta sul reddito delle società (articolo 10 bis) che modificano la limitazione specifica della deduzione degli interessi prevista dalla legge sull'imposta sul reddito delle società in modo che l'applicazione di tale norma antiabuso non possa comportare un'esenzione indebita dal pagamento delle imposte sugli interessi negativi e sui risultati positivi in termini di valuta. |
| 121 | C6.1 R4-1<br><br>Limitazione delle deduzioni fiscali a causa della liquidazione e della cessazione delle perdite | Traguardo | Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società per limitare l'esenzione dalle imposte dovute alla liquidazione e alla cessazione delle perdite | Disposizione della legge che modifica la legge relativa all'imposta sul reddito delle società che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2021 | Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società che limitano la deducibilità delle perdite dovute alla liquidazione e alla cessazione. Le modifiche introducono tre condizioni necessarie affinché la liquidazione e la cessazione delle perdite siano deducibili sotto il profilo fiscale:<br><br>a) Condizione temporale: la liquidazione e la cessazione delle perdite sono deducibili solo se la liquidazione o la cessazione sono state completate entro tre anni dall'anno civile in cui è cessata l'attività o dall'anno civile in cui è stata presa la decisione in merito.<br>b) Condizione territoriale: le perdite di liquidazione e cessazione sono fiscalmente deducibili solo se l'entità o la stabile organizzazione è stabilita nei Paesi Bassi, nell'Unione europea, nello Spazio economico europeo o in un paese terzo con il quale l'Unione europea ha concluso un accordo di associazione qualificato.<br>c) Condizione quantitativa: la deduzione fiscale delle perdite di liquidazione è possibile solo se vi è un'influenza determinante |

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Calendario indicativo per il conseguimento | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| | | | | | | | | | | (partecipazione di controllo), il che significa che il contribuente ha il potere di determinare le attività dell'entità liquidata.<br><br>Le condizioni territoriali e quantitative si applicano solo quando le perdite sono superiori a 5 000 000 EUR. |
| 122 | C6.1 R5-1<br><br>Limitazione della compensazione delle perdite | Traguardo | Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'imposta sul reddito delle società per limitare la compensazione delle perdite | Disposizione della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle società che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2022 | Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società volte a ridurre la compensazione delle perdite nella tassazione delle società, come segue: la compensazione delle perdite è disponibile solo fino al 50 % dell'utile imponibile eccedente l'importo di 1 000 000 EUR combinato con un periodo illimitato di riporto delle perdite (in precedenza fino a sei anni). Nel caso di utili imponibili inferiori o inferiori a 1 000 000 EUR, le perdite sono integralmente deducibili. |
| 123 | C6.2 R6-1<br><br>Politica antiriciclaggio | Obiettivo | Aumento del numero di equivalenti a tempo pieno dell'unità di informazione finanziaria | | Numero | 82 | 102 | T4 | 2024 | Il personale dell'unità di informazione finanziaria (UIF) è aumentato di 20 equivalenti a tempo pieno rispetto al gennaio 2022, il cui compito principale è individuare il riciclaggio di denaro, lottare contro la frode e rintracciare il finanziamento dei reati. |
| 124 | C6.2 R6-2<br><br>Politica antiriciclaggio | Traguardo | Entrata in vigore di una legge che introduce un limite ai pagamenti in contanti | Disposizione della legge che ne prevede l'entrata in vigore | | | | T1 | 2025 | Entrata in vigore di una legge che introduce un limite ai pagamenti in contanti. |

## G. AUDIT E CONTROLLO

### G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Al fine di tutelare efficacemente gli interessi finanziari dell'Unione, prima della presentazione della prima richiesta di pagamento è istituito e operativo un sistema di archivi centrale per la registrazione e la conservazione di tutti i dati pertinenti relativi all'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, compresi almeno il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, i dati sui destinatari finali, i contraenti, i subappaltatori e i titolari effettivi. I Paesi Bassi presentano una relazione di audit dedicata prima della prima richiesta di pagamento a conferma dell'esistenza delle funzionalità del sistema di archivi.

Inoltre, i pertinenti mandati e incarichi giuridici alle autorità coinvolte nel coordinamento, nel monitoraggio, nel controllo e nell'audit dell'attuazione del piano olandese per la ripresa e la resilienza sono adottati conformemente alla legislazione nazionale prima della presentazione della prima richiesta di pagamento.

## G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

| Numero | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/ obiettivo | Denominazione | Indicatori qualitativi (per i traguardi) | Indicatori quantitativi (per gli obiettivi) | | | Ora | | Descrizione di ogni traguardo e obiettivo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Unità | Riferimento | Valore-obiettivo | Trimestre | Anno | |
| 125 | C7-1<br>Audit e controllo, attuazione e complementarità | Traguardo | Sistema di archiviazione per audit e controlli: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione dell'RRF | Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archiviazione | | | | T1 | 2023 | È istituito e operativo un sistema di archivi centrale per monitorare l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza.<br>Il sistema comprende almeno le funzionalità che consentono di:<br>a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi;<br>b) raccolta, conservazione e accesso ai dati richiesti dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento (UE) 2021/241 (regolamento RRF). |
| 126 | C7-2<br>Audit e controllo, attuazione e complementarità | Traguardo | Entrata in vigore del decreto ministeriale che modifica lo statuto dell'organismo di audit ("Auditdienst Rijk") | Disposizione del decreto ministeriale che ne indica l'entrata in vigore | | | | T4 | 2022 | Il decreto ministeriale che modifica lo statuto dell'organismo di audit ("Auditdienst Rijk") include il mandato di istituire ed effettuare audit dei sistemi e verifiche sostanziali in relazione al piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi.<br>Il ministero delle Finanze assegna all'organismo di audit olandese ("Auditdienst Rijk") il compito pertinente di istituire ed effettuare audit dei sistemi e verifiche sostanziali in relazione al piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi. |
| 127 | C7-3<br>Audit e controllo, attuazione e complementarità | Traguardo | Entrata in vigore di un decreto ministeriale di modifica della decisione organizzativa ("Organisatiebesluit") che definisce il mandato della direzione del programma per il piano per la ripresa e la resilienza | Disposizione del decreto ministeriale che indica l'entrata in vigore | | | | T4 | 2022 | La direzione del programma per il dispositivo per la ripresa e la resilienza del ministero delle Finanze è ufficialmente incaricata mediante l'entrata in vigore di un decreto ministeriale che modifica la decisione organizzativa del ministero delle Finanze ("Organisatiebesluit Ministero delle Finanze") quale organismo di coordinamento per l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi. |

## 2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi è pari a 4 708 293 000 EUR.

**SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO**

**1. Contributo finanziario**

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1.1. Prima rata (sostegno non rimborsabile):

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| 3 | C1.1 R2-1<br>Introduzione e inasprimento del prelievo sulle emissioni di $CO_2$ per l'industria | Traguardo | Entrata in vigore di una legge che istituisce il prelievo sulle emissioni industriali di $CO_2$ |
| 4 | C1.1 R2-2<br>Introduzione e inasprimento del prelievo sulle emissioni di $CO_2$ per l'industria | Traguardo | Entrata in vigore di una legge che inasprisce il prelievo sul $CO_2$ industriale |
| 5 | C1.1 R3-1<br>Aumento della tassa sui viaggi aerei (ATT) | Traguardo | Entrata in vigore di una legge che aumenta la tassa sui viaggi aerei per i passeggeri aerei in partenza da un aeroporto nei Paesi Bassi |
| 35 | C2.1 I1-1<br>Quantum Delta NL | Traguardo | Configurazione quantum Delta NL |
| 46 | C2.2 I1-1<br>Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) | Traguardo | Completamento dello studio di pianificazione dell'ERTMS Kijfhoek-frontiera belga |
| 58 | C2.3 R1-1<br>Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act) | Traguardo | Entrata in vigore della legge sul governo aperto |
| 59 | C2.3 R1-2<br>Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act) | Traguardo | Pubblicazione di piani d'azione aggiornati sul miglioramento della gestione delle informazioni |
| 67 | C3.1 R1-1<br>Aumento del rapporto di disponibilità | Traguardo | Entrata in vigore di una normativa che aumenta il rapporto del valore di possesso disponibile |
| 69 | C3.1 R3-1<br>Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi | Traguardo | Accordi tra il governo nazionale e le province sulla realizzazione di 900 000 nuove abitazioni |
| 73 | C3.1 R4-1<br>Aumentare la dipendenza dal reddito degli affitti | Traguardo | Entrata in vigore della normativa volta ad aumentare l'aumento massimo annuo dell'affitto per gli inquilini a medio e alto reddito che vivono in |

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| | | | alloggi sociali |
| 74 | C3.1 R5-1<br>Accelerare il processo e le procedure di costruzione di abitazioni | Traguardo | Pubblicazione di una lettera al Parlamento sulle strozzature del processo di pianificazione per individuare possibili soluzioni |
| 81 | C3.2 I1-1<br>Regime di sovvenzioni per la sostenibilità degli immobili del settore pubblico | Traguardo | Entrata in vigore del regolamento che istituisce il regime di sovvenzioni per la ristrutturazione |
| 84 | C4.1 R1-1<br>Riduzione della detrazione per i lavoratori autonomi | Traguardo | Entrata in vigore della legge che riduce la detrazione fiscale per i lavoratori autonomi |
| 87 | C4.1 R3-1<br>Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico | Traguardo | Entrata in vigore della legge di riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico |
| 90 | C4.1 R4-1<br>Lotta al lavoro autonomo fittizio | Traguardo | Piano d'azione per ridurre il lavoro autonomo fittizio presentato al Parlamento |
| 93 | C4.1 I1-1<br>I Paesi Bassi continuano a imparare | Obiettivo | Consulenza professionale a sostegno delle persone |
| 94 | C4.1 I1-2<br>I Paesi Bassi continuano a imparare | Obiettivo | Formazione in materia di competenze a sostegno delle persone |
| 97 | C4.1 I2-1<br>Gruppi di mobilità regionale (TMR) | Traguardo | Entrata in vigore del decreto ministeriale che istituisce le squadre regionali per la mobilità |
| 98 | C4.1 I2-3<br>Gruppi di mobilità regionale (TMR) | Traguardo | Pubblicazione di un dashboard con informazioni quantitative sui servizi offerti dalle squadre di mobilità regionale |
| 105 | C4.2 I3-1<br>Sostegno agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria | Traguardo | Lancio di una piattaforma online a sostegno degli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria |
| 106 | C4.2 I3-2<br>Sostegno agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria | Obiettivo | Sostegno ai consigli scolastici per fornire un sostegno supplementare agli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria |
| 107 | C4.2 I4-1<br>Computer portatili e tablet per l'istruzione online e ibrida per combattere e attenuare le perdite | Obiettivo | Numero di dispositivi digitali forniti |

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| | di apprendimento | | |
| 108 | C5.1 I1-1<br>Capacità supplementare temporanea di risorse umane per l'assistenza in tempi di crisi | Obiettivo | Numero di lavoratori supplementari nel settore dell'assistenza |
| 109 | C5.1 I1-2<br>Capacità supplementare temporanea di risorse umane per l'assistenza in tempi di crisi | Obiettivo | Numero di membri del personale di sostegno assunti nell'ambito Coronajobs |
| 113 | C5.1 I3-1<br>SET COVID-19 | Obiettivo | Numero di sovvenzioni concesse |
| 114 | C5.1 I4-1<br>Infrastrutture di ricerca sanitaria (HRI) | Traguardo | Sistema di supporto per ricercatori operativi - Service desk |
| 119 | C6.1 R2-1<br>Affrontare i disallineamenti nell'applicazione del principio di libera concorrenza | Traguardo | Entrata in vigore della legge che affronta i disallineamenti nell'applicazione del principio di libera concorrenza |
| 120 | C6.1 R3-1<br>Modifica del limite specifico di deduzione degli interessi per evitare esenzioni fiscali sugli interessi negativi e sui risultati valutari positivi | Traguardo | Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'imposta sul reddito delle società per eliminare le esenzioni fiscali sugli interessi negativi e sui risultati positivi in valuta |
| 121 | C6.1 R4-1<br>Limitazione delle deduzioni fiscali a causa della liquidazione e della cessazione delle perdite | Traguardo | Entrata in vigore delle modifiche alla legge sull'imposta sul reddito delle società per limitare l'esenzione dalle imposte dovute alla liquidazione e alla cessazione delle perdite |
| 122 | C6.1 R5-1<br>Limitazione della compensazione delle perdite | Traguardo | Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'imposta sul reddito delle società per limitare la compensazione delle perdite |
| 125 | C7-1<br>Audit e controllo, attuazione e complementarità | Traguardo | Sistema di archiviazione per audit e controlli: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione dell'RRF |
| 126 | C7-2<br>Audit e controllo, attuazione e complementarità | Traguardo | Entrata in vigore del decreto ministeriale che modifica lo statuto dell'organismo di audit ("Auditdienst Rijk") |

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| 127 | C7-3<br>Audit e controllo, attuazione e complementarità | Traguardo | Entrata in vigore di un decreto ministeriale di modifica della decisione organizzativa ("Organisatiebesluit") che definisce il mandato della direzione del programma per il piano per la ripresa e la resilienza |
| | | Importo della rata | EUR<br>1 412 119 041 |

1.2. Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| 1 | C1.1 R1-1<br>Riforma della fiscalità sull'energia | Traguardo | Entrata in vigore di una legge di adeguamento delle tariffe fiscali sull'energia |
| 21 | C1.1 I2-1<br>Energia verde dell'idrogeno | Traguardo | Pubblicazione dell'agenda per il capitale umano per aumentare l'offerta di competenze in materia di idrogeno verde |
| 34 | C1.2 I2-1<br>Regime di aiuti per la riabilitazione delle aziende suinicole | Obiettivo | Numero di siti di allevamento suinicolo terminati |
| 47 | C2.2 I1-2<br>Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) | Traguardo | Completamento dello studio di pianificazione dell'ERTMS nei Paesi Bassi settentrionali |
| 55 | C2.2 I3-1<br>Stazioni stradali intelligenti (IWKS) | Obiettivo | Numero di stazioni stradali intelligenti installate |
| 65 | C2.3 I2-1<br>Digitalizzazione della catena della giustizia penale | Traguardo | Portale digitale per la comunicazione formale nei procedimenti penali operativo |
| 66 | C2.3 I2-2<br>Digitalizzazione della catena della giustizia penale | Traguardo | Gestione digitale dei casi frequenti di criminalità operativa |
| 68 | C3.1 R2-1<br>Eliminazione graduale dell'esenzione fiscale per le donazioni destinate a finanziare l'acquisto di abitazioni | Traguardo | Entrata in vigore della legislazione che elimina gradualmente l'esenzione fiscale per le donazioni destinate a finanziare |

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| | | | l'acquisto di abitazioni in due fasi |
| 70 | C3.1 R3-2<br>Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi | Traguardo | Accordi tra province e comuni sulla realizzazione di 900 000 nuove abitazioni |
| 71 | C3.1 R3-3<br>Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi | Traguardo | Avvio di un sistema di monitoraggio per l'attuazione degli accordi con i comuni |
| 72 | C3.1 R3-4<br>Pianificazione centralizzata per aumentare l'offerta di alloggi | Traguardo | Entrata in vigore della legge che stabilisce le azioni supplementari adottate dallo Stato per dare esecuzione agli accordi sulla costruzione di nuove abitazioni |
| 75 | C3.1 R5-2<br>Accelerare il processo e le procedure di costruzione di abitazioni | Traguardo | Azioni volte ad accelerare il processo di pianificazione dei progetti abitativi |
| 76 | C3.1 I1-1<br>Sbloccare nuovi progetti di costruzione | Obiettivo | Lavori di costruzione (sezione 1) |
| 95 | C4.1 I1-3<br>I Paesi Bassi continuano a imparare | Obiettivo | Percorsi settoriali su misura per sostenere la transizione verso l'occupazione |
| 104 | C4.2 I2-1<br>Sostegno ai nuovi arrivati per prevenire le perdite di apprendimento | Obiettivo | Sostegno alle scuole primarie e secondarie per fornire un sostegno supplementare ai nuovi arrivati |
| 111 | C5.1 I2-1<br>Estensione della terapia intensiva | Obiettivo | Numero di ospedali che hanno completato l'adeguamento delle strutture per letti fissi esistenti e letti flessibili |
| 112 | C5.1 I2-2<br>Estensione della terapia intensiva | Obiettivo | Formazione del personale ospedaliero |
| 115 | C5.1 I4-2<br>Infrastrutture di ricerca sanitaria (HRI) | Traguardo | Adozione di una tabella di marcia per l'equità dei dati (che garantisce che i dati possano essere reperibili, accessibili, interoperabili e riutilizzabili) |

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| 116 | C5.1 I4-3<br>Infrastrutture di ricerca sanitaria (HRI) | Traguardo | Portale dei dati operativi |
| 117 | C6.1 R1-1<br>Politica fiscale dei Paesi Bassi | Traguardo | Entrata in vigore di una legge che istituisce una ritenuta alla fonte |
| | | Importo della rata | EUR<br>1 223 836 502 |

1.3. Terza rata (sostegno non rimborsabile):

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| 2 | C1.1 R1-2<br>Riforma della fiscalità sull'energia | Traguardo | Entrata in vigore di una legge di adeguamento degli elementi strutturali delle imposte sull'energia |
| 6 | C1.1 R4-1<br>Riforma della fiscalità sulle autovetture | Traguardo | Entrata in vigore di una legge che elimina gradualmente l'esenzione dalla tassa di acquisto di autoveicoli e motocicli (BPM) per i furgoni commerciali |
| 9 | C1.1 R5-1<br>Legislazione in materia di energia | Traguardo | Entrata in vigore della legge sull'energia |
| 17 | C1.1 I1-8<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore - Accordi di governance per i piani di investimento nella zona |
| 37 | C2.1 I2-1<br>Comunità di apprendimento dell'IA Ned e dell'IA applicata | Obiettivo | Concessione di borse di studio |
| 43 | C2.1 I4-1<br>Logistica delle infrastrutture digitali | Obiettivo | Sviluppo dell'infrastruttura di dati di base |
| 48 | C2.2 I1-3<br>Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) | Obiettivo | Numero di piloni GSM-Rail operativi per l'ERTMS |
| 49 | C2.2 I1-4<br>Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) | Traguardo | Sistemi logistici adattati all'ERTMS |
| 50 | C2.2 I1-5<br>Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) | Traguardo | Funzionamento del sistema centrale di sicurezza |
| 51 | C2.2 I2-1<br>Mobilità sicura, intelligente e | Obiettivo | Dispositivi intelligenti di controllo del traffico |

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| | sostenibile | | |
| 56 | C2.2 I3-2<br>Stazioni stradali intelligenti (IWKS) | Obiettivo | Numero di stazioni stradali intelligenti supplementari installate |
| 61 | C2.3 I1-1<br>Tecnologie informatiche rivoluzionarie (GrIT) | Traguardo | Attuazione di azioni di miglioramento della cybersicurezza |
| 62 | C2.3 I1-2<br>Tecnologie informatiche rivoluzionarie (GrIT) | Obiettivo | Personale civile del ministero della Difesa che lavora a distanza attraverso una rete sicura |
| 77 | C3.1 I1-2<br>Sbloccare nuovi progetti di costruzione | Obiettivo | Lavori di costruzione (sezione 2) |
| 85 | C4.1 R2-1<br>Assicurazione invalidità per i lavoratori autonomi | Traguardo | Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della legge che istituisce un'assicurazione obbligatoria d'invalidità per i lavoratori autonomi |
| 88 | C4.1 R3-2<br>Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico | Traguardo | Completamento e pubblicazione dei piani per la transizione al nuovo sistema pensionistico |
| 91 | C4.1 R4-2<br>Lotta al lavoro autonomo fittizio | Traguardo | Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di una legge che modifica la definizione di rapporto di lavoro |
| 92 | C4.1 R4-3<br>Lotta al lavoro autonomo fittizio | Traguardo | Abolizione della moratoria sull'applicazione della legge relativa alla deregolamentazione della valutazione dei rapporti di lavoro |
| 96 | C4.1 I1-4<br>I Paesi Bassi continuano a imparare | Traguardo | Valutazione indipendente dell'impatto socioeconomico dei regimi di sovvenzioni nell'ambito del programma "I Paesi Bassi continuano a imparare" |
| 99 | C4.1 I2-4<br>Gruppi di mobilità regionale (TMR) | Traguardo | Pubblicazione della valutazione del funzionamento delle squadre di mobilità regionale |
| 101 | C4.2 I1-1<br>Laboratorio nazionale per l'istruzione IA | Obiettivo | Progetti selezionati per promuovere soluzioni educative digitali innovative |

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| 110 | C5.1 I1-3<br>Capacità supplementare temporanea di risorse umane per l'assistenza in tempi di crisi | Obiettivo | Creazione del pool di riserva sanitaria nazionale |
| 123 | C6.1 R5-1<br>Limitazione della compensazione delle perdite | Traguardo | Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'imposta sul reddito delle società per limitare la compensazione delle perdite |
| 124 | C6.2 R6-1<br>Politica antiriciclaggio | Obiettivo | Aumento del numero di equivalenti a tempo pieno dell'unità di informazione finanziaria |
| | | Importo della rata | EUR<br>1 176 765 868 |

1.4. Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| 7 | C1.1 R4-2<br>Riforma della fiscalità sulle autovetture | Traguardo | Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale di una legge che modifica l'attuale imposta sulle autovetture e i furgoni |
| 11 | C1.1 I1-2<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Garantire la sicurezza della navigazione - Pubblicazione di gare d'appalto per l'acquisto di rimorchiatori di emergenza |
| 13 | C1.1 I1-4<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Sviluppo e attuazione del miglioramento della natura e della protezione delle specie |
| 14 | C1.1 I1-5<br>Energia eolica offshore | Obiettivo | Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord - Progetti che contribuiscono al miglioramento e/o al ripristino della natura nelle zone Natura 2000 e nelle zone protette e nelle zone circostanti nell'ambito della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente |

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| | | | marino (MSFD) |
| 19 | C1.1 I1-10<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore - pacchetto di impulso ecologico per il Mare dei Wadden |
| 20 | C1.1 I1-11<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore - Compensazione e mitigazione della salinizzazione dei terreni agricoli |
| 22 | C1.1 I2-2<br>Energia verde dell'idrogeno | Obiettivo | Convenzioni di sovvenzione firmate per impianti di dimostrazione per tecnologie innovative per l'idrogeno verde |
| 23 | C1.1 I2-3<br>Energia verde dell'idrogeno | Obiettivo | Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti di ricerca sull'idrogeno verde |
| 24 | C1.1 I3-1<br>Transizione energetica per vie navigabili interne, progetto ZES | Obiettivo | Numero di contenitori di energia modulari operativi |
| 25 | C1.1 I3-2<br>Transizione energetica per vie navigabili interne, progetto ZES | Obiettivo | Numero di siti di carico operativi |
| 26 | C1.1 I3-3<br>Transizione energetica per vie navigabili interne, progetto ZES | Obiettivo | Numero di navi convertite in zero emissioni |
| 27 | C1.1 I4-1<br>Aviazione in transizione | Traguardo | Progettazione dettagliata del turboventilatore a combustione di idrogeno |
| 28 | C1.1 I4-2<br>Aviazione in transizione | Traguardo | Progettazione dettagliata della propulsione elettrica a celle a combustibile a idrogeno |
| 29 | C1.1 I4-3<br>Aviazione in transizione | Traguardo | Funzionamento di un gruppo di riflessione "Visione di volo" |
| 38 | C2.1 I2-2<br>AI Ned e comunità di apprendimento dell'IA applicate | Obiettivo | Laboratori di ricerca sull'IA ELSA operativi |
| 39 | C2.1 I2-3<br>Comunità di apprendimento dell'IA Ned e dell'IA applicata | Obiettivo | Progetti di R&S; |
| 41 | C2.1 I3-1<br>Impulso all'istruzione digitale | Traguardo | Piattaforma unica per accedere ai materiali didattici digitali creati e soluzioni operative e di |

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| | | | identità digitale per gli studenti in uso |
| 42 | C2.1 I3-2<br>Impulso all'istruzione digitale | Obiettivo | Centri di insegnamento e apprendimento operativi |
| 44 | C2.1 I4-2<br>Logistica delle infrastrutture digitali | Obiettivo | Maggiore preparazione digitale nel settore della logistica |
| 52 | C2.2 I2-2<br>Mobilità sicura, intelligente e sostenibile | Obiettivo | Servizi prioritari in materia di sicurezza |
| 57 | C2.2 I3-3<br>Stazioni stradali intelligenti (IWKS) | Obiettivo | Numero finale di stazioni stradali intelligenti installate |
| 63 | C2.3 I1-3<br>Tecnologie informatiche rivoluzionarie (GrIT) | Traguardo | Miglioramento delle reti e completamento della migrazione verso nuove infrastrutture informatiche |
| 78 | C3.1 I1-3<br>Sbloccare nuovi progetti di costruzione | Obiettivo | Lavori di costruzione (sezione 3) |
| 82 | C3.2 I1-2<br>Regime di sovvenzioni per la sostenibilità degli immobili del settore pubblico | Obiettivo | Somma della riduzione annua delle emissioni di $CO_2$ (in Kton) derivante da tutti gli interventi di ristrutturazione e di efficienza energetica approvati sovvenzionati nell'ambito del regime |
| 86 | C4.1 R2-2<br>Assicurazione invalidità per i lavoratori autonomi | Traguardo | Lettera al Parlamento sullo stato di attuazione dell'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità |
| 89 | C4.1 R3-3<br>Riforma del secondo pilastro del sistema pensionistico | Traguardo | Completamento e pubblicazione dei piani di attuazione dei fondi pensione |
| 100 | C4.1 I2-2<br>Gruppi di mobilità regionale (TMR) | Obiettivo | Lavoratori dipendenti o disoccupati che ricevono servizi resi possibili dalle squadre di mobilità regionale |
| 102 | C4.2 I1-2<br>Laboratorio nazionale per l'istruzione IA | Obiettivo | Completamento di progetti volti a promuovere soluzioni educative digitali innovative |
| 103 | C4.2 I1-3<br>Laboratorio nazionale per l'istruzione IA | Obiettivo | Consegna di due prodotti con maturità tecnologica di livello 6 |
| 118 | C6.1 R1-2 | Traguardo | Lettera di monitoraggio |

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| | Politica fiscale dei Paesi Bassi | Importo della rata | della lettera di valutazione degli effetti delle modifiche della politica fiscale inviata al Parlamento<br>EUR<br>658 988 886 |

1.5. Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| 8 | C1.1 R4-3<br>Riforma della fiscalità sulle autovetture | Traguardo | Lettera al Parlamento sullo stato di attuazione della legge che modifica la base imponibile per autovetture e furgoni |
| 10 | C1.1 I1-1<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Garantire la sicurezza della navigazione - Contratti firmati per l'acquisto di nuovi punti di ricarica in mare e in banchina |
| 12 | C1.1 I1-3<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Garantire la sicurezza della navigazione - Contratto/i firmato/i per l'acquisto di rimorchiatori di emergenza |
| 15 | C1.1 I1-6<br>Energia eolica offshore | Obiettivo | Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord - Programma ecologico eolico offshore (WOZEP) |
| 16 | C1.1 I1-7<br>Energia eolica offshore | Obiettivo | Rafforzamento e protezione dell'ecosistema del Mare del Nord - Digitalizzazione del Mare del Nord - Stazioni di monitoraggio |
| 18 | C1.1 I1-9<br>Energia eolica offshore | Traguardo | Connessione elettrica offshore ai siti di sbarco onshore - Accordi amministrativi per i piani di investimento nella zona |
| 30 | C1.2 I1-1<br>Programma Natura | Obiettivo | Attuazione di azioni di miglioramento della qualità nelle zone Natura 2000 e nei dintorni |
| 31 | C1.2 I1-2<br>Programma Natura | Obiettivo | Ripristino accelerato della natura da parte delle |

| Numero sequenziale | Misura correlata (riforma o investimento) | Traguardo/obiettivo | Denominazione |
|---|---|---|---|
| | | | organizzazioni di gestione dei terreni |
| 32 | C1.2 I1-3<br>Programma Natura | Obiettivo | Miglioramento della qualità della natura dei fiumi e gestione delle strade |
| 33 | C1.2 I1-4<br>Programma Natura | Obiettivo | Azioni che contribuiscono al monitoraggio e allo sviluppo di una base di conoscenze per il programma Natura |
| 36 | C2.1 I1-2<br>Quantum Delta NL | Traguardo | Quantum Delta NL |
| 40 | C2.1 I2-4<br>AI Ned e comunità di apprendimento dell'IA applicate | Obiettivo | Attuazione delle comunità di apprendimento dell'IA |
| 45 | C2.1 I4-3<br>Logistica delle infrastrutture digitali | Obiettivo | Completamento dei laboratori viventi |
| 53 | C2.2 I2-3<br>Mobilità sicura, intelligente e sostenibile | Obiettivo | Infrastrutture digitali per una mobilità resiliente futura (DITM) |
| 54 | C2.2 I2-4<br>Mobilità sicura, intelligente e sostenibile | Obiettivo | Serie di dati disponibili sul punto di accesso ai dati sulla mobilità nazionale |
| 60 | C2.3 R1-3<br>Gestione delle informazioni pubbliche (Open Government Act) | Obiettivo | Documenti disponibili sulla piattaforma Open Government Information |
| 64 | C2.3 I1-4<br>Tecnologie informatiche rivoluzionarie (GrIT) | Obiettivo | Personale civile del ministero della Difesa con accesso a ulteriori strutture di lavoro a distanza sicure |
| 79 | C3.1 I1-4<br>Sbloccare nuovi progetti di costruzione | Obiettivo | Lavori di costruzione (sezione 4) |
| 80 | C3.1 I1-5<br>Sbloccare nuovi progetti di costruzione | Traguardo | Attuazione di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici |
| 83 | C3.2 I2-1<br>Sovvenzioni agli investimenti per l'energia sostenibile e il risparmio energetico (ISDE) | Obiettivo | Sovvenzioni per gli interventi nel settore dell'energia sostenibile e del risparmio energetico. |
| | | Importo della rata | EUR<br>235 353 174 |

## SEZIONE 3: MODALITÀ AGGIUNTIVE

### 1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza dei Paesi Bassi avvengono secondo le seguenti modalità:

- La direzione del programma del dispositivo per la ripresa e la resilienza presso il ministero delle Finanze ha la responsabilità generale ("systeemverantwoordelijk") del monitoraggio e dell'attuazione del piano (PRR) e della tutela degli interessi finanziari dell'Unione.
- Le direzioni politiche dei ministeri, delle agenzie e dei consorzi competenti garantiscono la rendicontazione e l'attuazione delle misure del PRR, mentre le direzioni Affari economici finanziari dei ministeri competenti supervisionano e monitorano le direzioni politiche e, in particolare, sorvegliano i progressi compiuti verso il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi.
- La direzione del programma per il dispositivo per la ripresa e la resilienza presso il ministero delle Finanze elabora orientamenti generali che definiscono le modalità di comunicazione dei traguardi e degli obiettivi e sono accompagnati da ulteriori elementi di prova. Tali orientamenti sono compilati in un allegato alle relazioni annuali dei vari ministeri coinvolti nell'attuazione del PRR e sono integrati nel ciclo di pianificazione e controllo interno. Attraverso sottodichiarazioni (vale a dire dichiarazioni di gestione a livello degli organismi di esecuzione) gli organismi di esecuzione confermano la tutela degli interessi finanziari dell'Unione e confermano la validità dei dati comunicati su traguardi e obiettivi. Tali sottodichiarazioni sono verificate e firmate dalle direzioni degli Affari economici finanziari dei ministeri coinvolti nell'attuazione del PRR.
- L'autorità di audit "Auditdienst Rijk", un servizio indipendente in seno al ministero delle Finanze, effettua audit periodici dei sistemi di gestione e di controllo, comprese verifiche sostanziali. Essa prepara inoltre una sintesi degli audit effettuati, che è inclusa nelle richieste di pagamento. Gli audit dei sistemi di gestione e di controllo valutano se le modalità di monitoraggio e attuazione forniscono dati completi e affidabili sugli indicatori definiti nel PRR e se il sistema di attuazione garantisce che i fondi siano gestiti conformemente alle norme e siano in grado di prevenire, individuare e correggere le frodi, i conflitti di interessi, la corruzione e il doppio finanziamento.

### 2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Al fine di fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, i Paesi Bassi adottano le seguenti misure:

- La direzione del programma per il dispositivo per la ripresa e la resilienza presso il ministero delle Finanze funge da organismo di coordinamento. È inoltre responsabile della presentazione delle domande di pagamento e della redazione delle dichiarazioni di gestione. Tutte le informazioni relative all'attuazione e al monitoraggio del piano sono conservate in un sistema di archivi centrale sviluppato per l'attuazione del PRR. Gli organismi di esecuzione raccolgono e conservano tutti i dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241. Le informazioni sono conservate nei sistemi informatici dipartimentali dei vari ministeri e condivise con l'organismo di coordinamento. Il sistema di archivio centrale da sviluppare contiene le informazioni relative ai traguardi e agli obiettivi e raccoglie, conserva e garantisce l'accesso ai dati in linea con l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241.
- A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, i

Paesi Bassi presentano alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. I Paesi Bassi garantiscono che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della domanda di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, sia a fini di audit e controllo.